



Per la natura, con le persone

# Bilancio Sociale

# 2020



BILANCIO SOCIALE  
**2020**



Per le fotografie si ringraziano :

Carlo Morelli (62)  
Chiara Luxardo (53)  
David Van Driessche (2, 52)  
Felipe Rodriguez (copertina, 8, 35, 44)  
Giampiero Gandolfo (4, 24)  
IOM - Sandra Black (60)  
Lodovico Magistretti (12-13)  
Mauricio Bisol (40, 59)  
Michelangelo Pignani/FFI (43)

Stampato su carta riciclata

**Identità** 8

**Struttura, rete, gestione** 14

**Persone** 24

**Il nostro lavoro nel 2020** 30

**Oikos in numeri** 64

**Il futuro** 66

**Unisciti a noi** 68



## Nota metodologica

Il bilancio sociale è uno strumento di trasparenza per mettere a disposizione degli stakeholder di Istituto Oikos (associati, lavoratori, cittadini, istituzioni e amministrazioni pubbliche) informazioni sulle attività svolte e i risultati conseguiti nell'esercizio 2020. Si allinea alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (Decreto 4 luglio 2019; GU n.186 del 9-8-2019)" e utilizza come filo conduttore il **piano strategico di Istituto Oikos 2019-2023** così come modificato nel corso del 2020 per adeguarlo alle trasformazioni in corso, all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Identifica, capitolo per capitolo, le linee prioritarie di azione, gli indicatori di output e di performance che l'organizzazione intende perseguire.

La pubblicazione si articola in 7 sezioni:

- **Identità:** un inquadramento del profilo di Oikos, della distribuzione geografica delle proprie sedi e uffici, del contesto di intervento
- **Struttura, rete, gestione:** un approfondimento sugli organi di governo dell'organizzazione, la struttura operativa, la rete dei partner, le procedure in vigore
- **Persone:** panoramica e dati di dettaglio sul personale di Oikos
- **Il nostro lavoro nel 2020:** un approfondimento per ogni settore d'intervento: biodiversità, acqua, comunità sostenibili, clima ed energia, con richiami al contributo di Oikos al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
- **Oikos in numeri:** sezione dedicata al bilancio di esercizio
- **Il futuro:** uno sguardo alle prospettive per il 2021 e agli obiettivi di miglioramento
- **Unisciti a noi:** esempi di come aziende e individui possono sposare la missione di Oikos e diventare attori attivi del cambiamento.

Il bilancio sociale è disponibile in versione digitale, in italiano e in inglese, sul sito di Istituto Oikos a questo link: [www.istituto-oikos.org/statuto-e-bilanci](http://www.istituto-oikos.org/statuto-e-bilanci)

Per l'edizione 2020 abbiamo deciso di stampare poche copie e concentrare gli sforzi di diffusione del bilancio sociale prevalentemente online, in modo da ridurre l'impatto ambientale.

## Editoriale



**Rossella Rossi**  
Presidente



**Paola Mariani**  
Direttore  
Responsabile

Nel 2020 abbiamo toccato con mano **quanto gli scenari sociali, economici e ambientali siano instabili. Quanto la pandemia** – espressione, anche, della crisi ambientale – abbia colpito in maniera indiscriminata ma abbia danneggiato soprattutto i più fragili e, in particolare, le donne e i giovani. Mai come nel 2020 Oikos è stata chiamata a ripensarsi, ad aprirsi a nuovi scenari ed esperienze. Mantenendo saldo il proprio impegno per la tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Nel 2020 abbiamo innanzitutto cercato di adeguarci rapidamente ai cambiamenti in essere: abbiamo modificato il nostro Piano Strategico 2019-2023, ci siamo attrezzati per ottimizzare il lavoro a distanza e ridurre i rischi di contagio del nostro staff. I piani di sicurezza sono stati rivisti in Italia e all'estero, i centri di salute e ospedali mappati, le coperture assicurative aggiornate, i posti di lavoro tutelati.

Dal punto di vista operativo abbiamo sviluppato percorsi di educazione e formazione a distanza per il nostro staff e i nostri beneficiari; abbiamo rimodulato le attività di campo per adeguarle alle possibilità operative. In Mozambico, dove la crisi sanitaria e climatica si è aggiunta al terrorismo, alla crisi umanitaria e alla crescita esponenziale degli sfollati, ci siamo impegnati in interventi di emergenza nei servizi igienico sanitari, nella riabilitazione di pozzi, nelle ricostruzioni. In Italia abbiamo dato maggiore impulso alle campagne sociali, con un focus sul tema dell'inquinamento da plastica nei mari e all'utilizzo di strumenti, come le petizioni, per indirizzare le scelte di politica ambientale. Abbiamo inoltre rafforzato la nostra capacità di azione a livello locale, avviando un processo di rafforzamento delle sedi regionali.

**Tutto ciò è stato possibile grazie al nostro staff**, che ha raddoppiato l'impegno e ha mostrato la propria fiducia nell'organizzazione e la gioia di lavorare insieme, anche a distanza. Tutta la nostra riconoscenza va alle



# Le parole biodiversità e sostenibilità stanno acquistando sempre più valore nelle società post-covid.



colleghe e ai colleghi – all'estero e in Italia – che sono riusciti a portare avanti le attività, malgrado le restrizioni, le quarantene, i figli a casa da scuola, l'apprensione per i propri cari.

**Ma abbiamo potuto farlo anche grazie alla lungimiranza e alla generosità dei nostri donatori**, e, in particolare, all'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)** e a **Fondazione Cariplo** che ci hanno garantito un supporto economico e concesso la possibilità di rimodulare gli interventi.

Grazie a queste premesse siamo oggi nelle condizioni di guardare al 2021 con fiducia.

Le parole **biodiversità e sostenibilità** stanno acquistando sempre più valore nelle società post-covid. E con esse le nostre azioni sul campo e le nostre campagne sociali. La Presidenza del G20 e la copresidenza della Cop26 sul clima porteranno l'Italia in prima linea in Europa e favoriranno la riflessione su queste urgenti tematiche. Da parte nostra, occorrerà **fare il possibile affinché le nostre azioni riescano a collocarsi in quella fragile intersezione tra dimensione ambientale**, che implica una revisione dei nostri stili di vita, **dimensione sociale**, che richiede una riflessione sull'etica delle società, e **dimensione economica**, con i modelli di business che andrà a favorire.

Consapevoli che nel combattere la crisi ambientale e nel contribuire a raggiungere gli obiettivi che si profileranno **daremo un contributo a una battaglia che riguarda**, prima ancora che l'ambiente, **la giustizia, l'equità e, soprattutto, la speranza di pace.**

**Rossella Rossi**, *Presidente*  
**Paola Mariani**, *Direttore Responsabile*

Istituto Oikos è un'organizzazione non-profit impegnata in Europa e nel mondo nella tutela della biodiversità e nella diffusione di modelli di vita più sostenibili. Dal 1996 ad oggi abbiamo ideato e realizzato più di 350 progetti in Italia e in 17 paesi distribuiti tra Europa, Asia, Africa e America Latina.

---

## VISIONE

Un futuro in cui ecologia, economia ed equità si integrino, riconciliando i bisogni dell'uomo e dell'ambiente

---

## MISSIONE

Contribuire a conservare gli ecosistemi favorendo lo sviluppo, con professionalità, innovazione e partecipazione

**Senza Natura non c'è futuro.** Proteggerla significa proteggere noi stessi: è un lavoro complesso ma indispensabile. Da 25 anni Istituto Oikos pone al centro del suo impegno la **tutela e il ripristino dei nostri beni comuni**: foreste, flora, fauna, suoli, acqua. Con un'attenzione particolare al cambiamento climatico, la sfida più urgente e tangibile al benessere della società globale. Promuoviamo la conservazione delle risorse naturali, modelli di produzione e consumo responsabili e l'adozione di stili di vita sostenibili. Con un'attenzione alle questioni etiche e sociali e al ruolo dei gruppi più vulnerabili, tra cui donne e giovani. Tutto questo è possibile grazie alla guida di professionisti per l'ambiente, al coinvolgimento attivo dei nostri beneficiari e alla partnership con enti pubblici, organizzazioni internazionali e aziende. Per garantire il rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e **costruire un futuro più verde, equo e inclusivo.**

## L'IMPEGNO DI OIKOS NEL MONDO



### ITALIA

Sede centrale

**Milano** (dal 1996)

Sedi secondarie

**Tre Ville (TN)**

**Perugia**

**Roma**

**Varese**

**Vignone (VB)**

### MOZAMBICO

Ufficio centrale

**Pemba** (dal 2013)

Sede operativa

**Isola di Ibo (Distretto di Ibo),  
Parco Nazionale delle  
Quirimbas** (dal 2015)

### MYANMAR

Ufficio centrale

**Yangon** (dal 2010)

Sedi operative

**Kyeintali, Sud Rakhine** (dal 2015)

**Kawthaung, Regione  
di Tanintharyi** (dal 2013)

**Makyone Galet, Parco Nazionale  
Marino di Lampi con Visitor  
Centre** (dal 2016)

### TANZANIA

Ufficio centrale

**Arusha** (dal 1996)

Sedi operative

**Kibaya e Orkesumet,  
Regione Manyara** (dal 2020)

### LIBANO

Ufficio centrale

**Riserva della Biosfera  
dello Shouf a Maaser,  
Regione dello Shouf** (dal 2018)

In corso la registrazione come ONG  
internazionale operante nel Paese.



## RICONOSCIMENTI

- Associazione riconosciuta (Prefettura di Varese)
- Iscritta all'elenco pubblico delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e altri soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125/2014 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000241/0 del 04/04/2016)
- Onlus ai sensi del decreto 760/97

## MEMBERSHIP

- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
- Associazione delle ONG Italiane (AOI)
- Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR)
- CoLomba (Associazione delle ONG lombarde)
- Concord Italia
- Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)

**Proteggere la Natura è un lavoro di squadra: portiamo avanti la nostra missione grazie a un team affiatato che oggi conta 102 persone, in Italia e nel mondo.**



## ORGANI DI GOVERNO

Ai sensi dello Statuto, Istituto Oikos è governata dai seguenti organi:

- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Revisore Legale dei Conti (monocratico)**
- **Comitato Scientifico**
- **Organo di Vigilanza**

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Approva i bilanci e delinea gli indirizzi strategici dell'organizzazione, definiti nell'ambito del Piano Strategico 2019-2023.

*Profilo dei soci*

numero soci: 43

età media: 58 anni

sesto: 21 F 22 M

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile, orienta e supervisiona la gestione ordinaria dell'organizzazione. È composto da un minimo di cinque a un massimo di sette membri, compresi il presidente – rappresentante legale dell'Associazione – e il vice presidente, scelti tra i soci.

*Profilo dei membri – nominati l'11 novembre 2019*



**Rossella Rossi**  
Presidente



**Adriano Martinoli**  
Vice Presidente



**Alessandra Gagliardi**  
Membro



**Sergio Vismara**  
Membro



**Vittorio Rinaldi**  
Membro

### REVISORE LEGALE DEI CONTI (MONOCRATICO)

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.



**Maria Clotilde Cermisoni**

Sindaco unico, dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti.

Incarico dall'11/11/2019

## COMITATO SCIENTIFICO

Organo consultivo che formula pareri e proposte in merito a strategie, obiettivi, progetti, studi, ricerche o altre iniziative promosse dall'organizzazione, verificando la correttezza scientifica del suo operato.

### Profilo dei membri



**Adriano Martinoli** Professore di zoologia e conservazione della fauna all'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 14/12/2011

**Giorgio Cancelliere** Esperto di gestione delle risorse idriche e docente all'Università degli Studi di Milano Bicocca - membro dal 24/3/2009

**Maurizio di Robilant** Presidente e fondatore di Robilant Associati e della Fondazione Italia - Patria della Bellezza - membro dal 24/3/2009

**Paolo Anselmi** Antropologo e ricercatore sociale, docente di Marketing Sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - membro dal 24/3/2009

**Grammenos Mastrojeni** Ecologista, vicesegretario generale dell'Unione del Mediterraneo - membro dal 16/12/2019

**Mario Motta** Professore del Politecnico di Milano, Dipartimento di Energia - membro dal 16/12/2019

**Silvia Ceppi** Esperta di conservazione della biodiversità e gestione delle risorse naturali in Tanzania - membro dal 16/12/2019

**Stefano Caserini** Ingegnere ambientale e dottore di ricerca in Ingegneria sanitaria; docente di Mitigazione dei cambiamenti climatici al Politecnico di Milano - membro dal 16/12/2019

**Vittorio Rinaldi** Antropologo, esperto di monitoraggio e valutazione, docente di Tecniche e Cultura presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 16/12/2019

**Paola Testori Coggi** Già Direttore Generale Salute e Consumatori della Commissione Europea, esperta in Life Sciences - membro dal 16/12/2019

**Damiano Preatoni** Zoologo, esperto di banche dati e sistemi informativi territoriali; docente di Eco-etologia e Applicazioni GIS al monitoraggio della Biodiversità all'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - membro dal 16/12/2019

**Pedro Regato** Esperto di gestione forestale e cambiamenti climatici - membro dal 16/12/2019

**Giuseppe Selvaggi** Agronomo, esperto di sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza in ambito rurale, con focus sull'Africa - membro dal 16/12/2019

**Marco Bezzi** Dottore di ricerca in ingegneria ambientale; docente presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento - membro dal 16/12/2019



## ORGANO DI VIGILANZA (ODV)

Ha lo scopo di prevenire reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa dell'organizzazione, in linea con il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. L'OdV è stato costituito il 6/02/2020

### Membri



Rossella Rossi



Giorgio Cancelliere



Eugenio Carlini

Responsabile del servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.): Dottor **Davide Di Pietro**

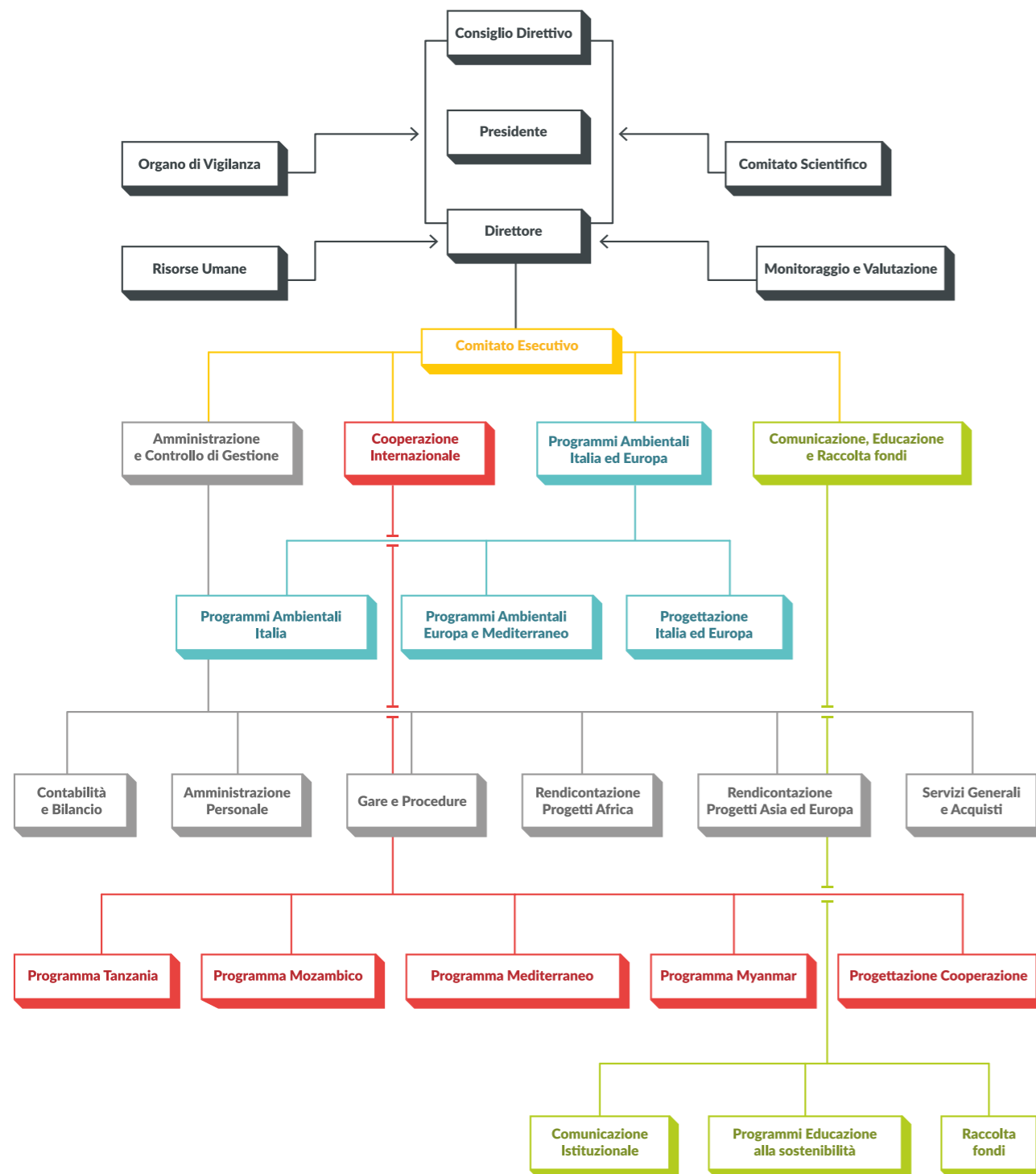
Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori (R.S.L.): **Denise Isonni**

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O): **Cinzia Biancani**

*Le cariche di Consigliere e di membro dell'Organo di Vigilanza sono a titolo gratuito salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'incarico ricoperto, preventivamente autorizzate dal Consiglio stesso.*

# STRUTTURA OPERATIVA

Istituto Oikos è organizzata in Aree Operative che si coordinano attraverso il Comitato Esecutivo la cui gestione è responsabilità del Direttore. L'Organo di Gestione opera in sinergia con l'Organo di Governo.



Organigramma di Istituto Oikos

# LAVORARE IN RETE

SDG 17 "Partnership per gli obiettivi" dell'Agenda 2030

## I NOSTRI STAKEHOLDERS

Il nostro lavoro è possibile grazie a una fitta rete di relazioni che arricchisce il nostro operato e le nostre competenze. Enti, istituzioni, aziende e persone fanno parte di un sistema di rapporti orientati alla trasparenza e alla responsabilità. Tutto questo rappresenta per Oikos un patrimonio essenziale.

### Associati

Base sociale dell'organizzazione, i soci condividono la visione e la missione di Oikos e ne supportano le attività.

### Dipendenti, consulenti e collaboratori

Risorsa fondamentale che assicura l'efficacia del nostro operato. Oikos si è dotata di procedure e processi per garantire standard elevati nella selezione e gestione del personale e dei collaboratori al fine di cooperare con persone competenti e che aderiscano alla missione e ai valori dell'organizzazione. Particolare attenzione è rivolta alla parità di genere e a facilitare l'accesso ai più giovani (20-25 anni), anche attraverso tirocini e stage qualificati. Le opportunità di formazione interna facilitano la crescita personale e professionale dello staff.

### Fornitori

La selezione dei fornitori è un processo importante che prescinde dalla valutazione meramente economica dei servizi offerti. Nella scelta dei fornitori cui affidarsi, sono per noi essenziali criteri come qualità del servizio e dei prodotti, affidabilità, conformità alle norme vigenti, rispetto delle *policies* etiche dell'organizzazione. Oikos inoltre privilegia soluzioni a basso impatto ambientale che, ove possibile, siano garantiti da certificazioni legalmente riconosciute.

### Media, TV, stampa e opinione pubblica

Attraverso un dialogo costante con i cittadini e i principali mezzi di comunicazione, Oikos diffonde le proprie attività e le azioni di sensibilizzazione con il fine di realizzare una società più sostenibile e inclusiva. Per questo ci impegna-

mo a creare con la stampa un'alleanza strategica, che dia risonanza alle istanze della conservazione della natura.

### Istituzioni e amministrazioni pubbliche

Con gli enti pubblici Oikos instaura alleanze strategiche guidate da principi di cooperazione e di co-progettazione, condividendo competenze ed esperienze. L'obiettivo finale è garantire un impatto positivo per il territorio e per i beneficiari. La formalizzazione del rapporto di partenariato con gli enti pubblici avviene attraverso la stipula di un *Memorandum of Understanding* e il rispetto dei reciproci impegni, procedure e *policies*.

### Le aziende

Oikos ritiene fondamentale l'alleanza con aziende che intendono impegnarsi concretamente per rispondere alle sfide ambientali e realizzare iniziative che favoriscano l'inclusione sociale. La condivisione di valori comuni è il primo passo verso la costruzione di partnership a lungo termine, basate sulla co-progettazione di interventi a supporto delle comunità e dei territori individuati.

### Università e Istituti di ricerca

Le collaborazioni con università e istituti di ricerca sono essenziali per garantire rigore ed eccellenza scientifica al nostro operato. Nel corso degli anni Oikos ha siglato una serie di accordi permanenti con prestigiose università italiane ed estere nell'ambito di progetti e programmi in varie aree d'intervento.

### Società civile

Non è possibile promuovere il cambiamento senza il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del terzo settore. Oikos coopera con molteplici associazioni per aumentare l'impatto sul territorio, avvalendosi di competenze complementari. Partecipa inoltre a network nazionali e internazionali che cercano di influenzare istituzioni e decisori politici e portare all'attenzione dell'opinione pubblica i temi dello sviluppo sostenibile.

## PARTNER 2020

Per affrontare con successo i temi della sostenibilità ambientale, è essenziale instaurare alleanze durature con una rete di attori strategici ampia e variegata.

Per questo, è nostro primario obiettivo rafforzare e ampliare la rete di partner strategici sul piano tecnico-scientifico, istituzionale e operativo, con un'attenzione particolare ai partenariati strategici pluriennali. Siamo inoltre al lavoro per definire una metodologia di monitoraggio e valutazione dell'esito del partenariato.

● PARTNER OPERATIVI ● PARTNER SCIENTIFICI

### ITALIA

#### Enti pubblici e università

Comune di Andrano  
Comune di Corteno Golgi  
Comune di Barzio  
Unione Comuni della Presolana  
Comune di Dossena  
Comune di Taleggio  
Comune di Veduggio  
Comune di Veduggio  
Comune di Laveno Mombello – Agenda21Laghi  
Comune di Locate Varesino  
Comune di Milano  
Comune di Varese  
Comune di Veduggio Olona  
Comunità Montana Valli del Verbano  
Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera,  
Ente Gestore del Parco della Grigna Settentrionale  
Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore  
Ente Nazionale Risi  
ERSAF  
Nuova Accademia di Belle Arti (NABA)  
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Bosco del Rugareto –  
Comune di Cislago  
Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Fontanile di San Giacomo  
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Valle del Lanza –  
Comune di Malnate  
Parco Locale di Interesse Sovracomunale Medio Olona –  
Comune di Fagnano Olona  
Parco Lombardo della Valle del Ticino  
Parco Nazionale delle Cinque Terre  
Parco Regionale Campo dei Fiori  
Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate  
Parco delle Orobie Bergamasche  
Politecnico di Milano  
Provincia di Varese  
Provincia di Pavia  
Regione Lombardia  
Riserva UNESCO Man and the Biosphere (MAB) Ticino Val Grande Verbano  
Silva Mediterranea (Commissione FAO per le Foreste Mediterranee)  
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
Università degli Studi dell'Insubria – Varese  
Università degli Studi dell'Insubria – DISTA  
Università degli Studi di Trento – C3A Centro Agricoltura Alimenti Ambiente  
Università di Firenze  
Università di Milano-Bicocca  
Università degli Studi di Milano  
Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Pollenzo  
Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari)

#### Associazioni e privati

ACEA ONLUS  
Action Research for CO-development (ARCO)  
Altis - Alta Scuola Impresa e Società  
Altromercato  
Altopallone ASD Onlus  
APS Isola Solidale  
Architetti Senza Frontiere (ASF)  
Associazione di Irrigazione Est Sesia  
Associazione Centro Orientamento Educativo (COE)  
Associazione Internazionale per la Solidarietà in Asia (ASIA)  
Associazione Produttori Apistici della provincia di Varese (APAVA)  
Carbon Sink  
Caretta Calabria Conservation  
CAST – Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico  
Cascina Burattana Cooperativa Sociale Agricola  
CELIM – Centro Laici Italiani per le Missioni  
Chico Mendes Onlus  
Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF)  
Conceria Newport  
Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi  
Cooperativa Demetra Onlus  
Cooperativa Impresa Sociale Ruah  
Cooperativa Sociale Agricola Cascina Burattana  
CoLomba – Cooperazione Lombardia  
Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina (DEAFAL ONG)  
ELEADE Soc. Coop.  
ETIFOR  
EumetraMR  
Faircoop  
Fratelli dell'Uomo  
Fondazione Manarola  
Gfk Eurisko srl – Milano  
GRAIA srl  
Guardavanti: per il futuro dei bambini Onlus  
HelpCode  
International Association for Falconry (IAF)  
Idrodepurazione s.r.l.  
Idrogea Servizi srl  
Ingegneria Senza Frontiere (ISF)  
Koinètica  
Legambiente Lombardia Onlus  
LIPU Onlus  
Lottozero  
Mani Tese  
Mani Tese Campania  
Mani Tese Sicilia  
Mapping change

Medacross  
Medicus Mundi Italia  
Mondadori Scienza Spa - Rivista Focus  
Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo (MLFM)  
MUSE - Museo delle Scienze di Trento  
NatCom  
Ostello Bello  
PIXEL  
Project for People Onlus  
Rete Semi Rurali  
Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino Onlus  
Servizio Volontario Internazionale (SVI)  
SEVA  
Touring Club Italiano  
WaldenLab

### EUROPA

#### Enti pubblici

Canton Ticino – Ufficio Natura e Paesaggio / Ufficio Corsi d'acqua – Svizzera  
Città di Colonia – Germania  
Comune di Nova Gorica – Slovenia  
Fondazione Bolle di Magadino – Svizzera  
Municipalità di Kalundborg – Danimarca  
Municipalità di Plovdiv – Bulgaria  
Municipalità di Sonderborg – Danimarca  
Scuola media inferiore di Langenlois – Austria

#### Associazioni e privati

Association Internationale Forêts Méditerranéennes (AIFM) - Francia  
Büro für Kultur-und Medienprojekte gGmbH – Germania  
Brave Kids/ Song of the Goat Theatre Association – Polonia  
European Centre for Development Policy Management (ECDPM) – Paesi Bassi  
FICEDULA - BirdLife International – Svizzera  
Fondazione per lo Sviluppo Culturale e del Potenziale Economico della Società Civile (FDCBPCS) – Bulgaria  
French National Museum for Natural History – Francia  
Fundación IBO – Spagna  
Flora and Fauna International – Regno Unito  
Humanitas – Slovenia  
Helvetas – Svizzera  
Iles des Paix (IDP) – Belgio  
Institute Equalita - Germania  
SMILO: sustainable islands – Francia  
Spor Media – Danimarca  
University of Exeter – Regno Unito  
University of York – Regno Unito  
Veterinarians without Borders – Belgio  
Zoological Society of London – Regno Unito

### TANZANIA

#### Enti pubblici e università

Arusha City Council  
Arusha District Council  
Arusha Regional Secretariat  
Arusha Technical College (ATC)  
Babati District Council  
Dodoma Regional Secretariat  
Enduimet Wildlife Management Area  
Kiteto District Council

Institute of Rural Development and Planning (IRDP)  
Internal Drainage Basin Water Office  
Longido District Council  
Manyara Regional Secretariat  
Meru District Council  
Ministry of Natural Resources and Tourism  
Ministry of Water  
Monduli District Council  
President's Office Regional Administration and Local Government (PORALG)  
Randilen Wildlife Management Area  
Rural Water Supply and Sanitation Agency (RUWASA)  
Singida Regional Secretariat  
Simanjiro District Council  
Small Industry Development Organization (SIDO)  
TIB Development Bank Limited  
Tanzania Livestock Research Institute (TALIRI)  
Tanzania National Parks (TANAPA)  
Tanzania Wildlife Management Authority (TAWA)  
Tanzania Wildlife Research Institute (TAWIRI)  
The Nelson Mandela African Institution of Science and Technology (NM-AIST)  
Vice President's Office – Environmental Division  
Wildlife Division (WD)

“ Fin dalla costituzione di RUWASA, Oikos è stato uno dei partner strategici per la nostra Agenzia, sia in termini di miglioramento dell'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari nelle aree rurali, sia nel supportare il miglioramento delle competenze delle organizzazioni comunitarie che si occupano della gestione dei sistemi idrici nelle comunità rurali della Tanzania. RUWASA, con l'assistenza di Oikos, ha recentemente sviluppato le Linee guida nazionali dei Community Based Water Supply Organizations (CBWSO) attraverso un processo partecipativo che coinvolge tutti i principali stakeholder a livello nazionale. RUWASA prevede che le Linee guida miglioreranno la gestione dei Rural Water Schemes e stimoleranno la collaborazione tra le comunità, i fornitori di servizi locali e la stessa Agenzia.

”

#### Vallentina Massanja Chaya

CBWSO's Coordination Manager -  
Rural Water Supply and Sanitation Agency (RUWASA)

#### Associazioni e privati

Big Life Foundation (BLF)  
Carbon Tanzania  
Enabel (Belgian Development Agency)  
Global Climate Change Alliance (GCCA)  
Hakikazi Catalyst  
Honeyguide Foundation  
Lion Landscapes  
Kope Lion  
KPMG  
Iles de Paix (IDP)  
Maji na Maendeleo Dodoma (MAMADO)  
Makilenga Water Consumer Association  
Maliasili Initiatives Marketplace Literacy Community Trust (MLCT)  
Meru Sustainable Land (MESULA Ltd)  
Mukuru Eco-Tented Camps  
Northern Tanzania Rangelands Initiative (NTRI)  
Oikos East Africa (OEA)  
Pathfinder International  
Research, Community and Organizational Development Associates (RECODA)  
Southern Highland Participatory Organization (SHIPO)  
Southern Tanzania Elephant Project (STEP)  
Sustainable Environment Management Action (SEMA)  
Tanzania Organic Agriculture Movement (TOAM)  
Tanzania People & Wildlife (TPW)  
The Nature Conservancy Tanzania (TNC)  
TRIAS Tanzania  
Ujamaa Community Resource Team (UCRT)  
World Vegetable Centre (AVRDC)

#### MOZAMBICO

##### Enti pubblici e università

Direção Provincial de Cultura e Turismo de Cabo Delgado  
Direção Provincial de Educação e Desenvolvimento Humano de Cabo Delgado  
Direção Provincial do Mar, Águas Interiores e Pesca de Cabo Delgado (DPMAIP)  
Direção Provincial de Saúde de Cabo Delgado  
Direção Provincial da Agricultura e Segurança Alimentar de Cabo Delgado  
Direção Provincial das Obras Públicas, Habitação e Recursos Hídricos de Cabo Delgado  
Direção Provincial da Terra, Ambiente e Desenvolvimento Rural de Cabo Delgado  
Instituto Nacional de Gestão de Calamidades (INGC)  
Parque Nacional das Quirimbas  
Governo Distrital do Ibo, Mecufi, Metuge  
Serviços Distrettuali di Attività Economiche, Infrastrutture, Salute e Educazione dei Distretti di Ibo, Montepuez e Mecufi  
Universidade Lúrio

##### Associazioni e privati

Amasi  
Associazione dei Produttori del Caffè di Ibo  
ECO Moçambique  
Quero

“ Istituto Oikos dal 2013 lavora instancabilmente nel Distretto di Ibo con le comunità per promuovere buone pratiche nella gestione delle risorse naturali e forme di sviluppo sostenibile, con un’attenzione anche al tema della parità di genere. Ha sostenuto la gestione sostenibile del Parco Nazionale delle Quirimbas all’interno del nostro distretto: i risultati positivi di questo intervento hanno portato all’estensione di questa partnership direttamente con il governo del distretto. Oggi, tra tante incertezze dovute al dilagare della crisi umanitaria nella provincia di Cabo Delgado e al diffondersi della pandemia di COVID-19, Istituto Oikos ha investito ancora più energia nel sostegno alle comunità per la ricostruzione sociale ed economica. A nome del distretto, ringrazio Istituto Oikos e prego profondamente che la sua presenza e la nostra partnership siano il più durature possibile. ”

#### Issa Tarmamade

Amministratore del Distretto di Ibo  
(Provincia di Cabo Delgado, Mozambico)

#### MYANMAR

##### Enti pubblici

Ministry of Hotel and Tourism (MOHT)  
Ministry of Natural Resources and Environmental Conservation (MONREC)  
Department of Fisheries (DOF)  
Tanintharyi Regional Government  
University of Myeik

##### Associazioni e privati

Gender and Development Institute (GDI)  
Golden Key Voluntary Service  
Intrepid Travel  
Kawthaung Public Land Watching Association  
Kawthaung Tour Guide Association  
Myanmar Ocean Project  
Myanmar Red Cross  
Myanmar Responsible Tourism Institute (MRTI)  
Parchan Watch  
Rakhine Coastal Region Conservation Association (RCA)  
Rural Development Service (TWA)  
Thant Myanmar  
The Center for People and Forests (RECOFTC)  
Victoria Cliff Hotel  
Wildlife Conservation Society Myanmar (WCS)  
Worldfish Myanmar

“ La collaborazione tra il Dipartimento Forestale e Istituto Oikos ci consente di creare migliori piani di gestione per proteggere il Parco Nazionale Marino di Lampi, attraverso il pattugliamento e il monitoraggio sulle isole e in mare. Grazie a questa partnership portiamo avanti attività di conservazione ambientale dell’area. Il Dipartimento Forestale e il NWCD apprezzano davvero molto l’impegno di Oikos. Mi auguro che il nostro sforzo congiunto renderà il Parco un luogo più verde, pulito e pacifico. ”

Mr Moe Myint Aung,  
Range Officer Lampi  
Marine National Park (Myanmar)

#### POLICY E PROCEDURE

Nel 2020 Istituto Oikos ha aggiornato e integrato il suo pacchetto procedurale in modo da allinearli agli standard delle agenzie internazionali. In particolare, sono stati migliorati i meccanismi di applicazione delle Policy di PSEA (Protection from sexual exploitation and abuse and sexual harassment), Child Protection e Whistleblowing e aggiornato il regolamento di gestione dell’Organismo di Vigilanza (OdV). Tutte le policies sono state tradotte in inglese e in portoghese. La sintesi del Codice Etico e della PSEA è inoltre disponibile anche in Kiswahili. Un programma per l’aggiornamento e la formazione sul pacchetto procedurale per il 2021 è stato approvato dal Consiglio Direttivo e monitorato dall’OdV.

##### DETTAGLIO DELLE PROCEDURE DI OIKOS:

|      |  |
|------|--|
| PR01 | procedura delle procedure  |
| PR02 | profilo organizzativo  |
| PR03 | procedura amministrazione e contabilità sede                                     |
| PR04 | procedura acquisti   |
| PR05 | procedura rendicontazione progetti   |
| PR06 | procedura internal audit   |
| PR07 | procedura prevenzione frode corruzione e gestione del rischio                    |
| PR08 | procedura gestione ciclo di progetto   |
| PR09 | procedura gestione risorse umane   |
| PR10 | codice etico e di condotta   |
| PR11 | procedure di sicurezza   |
| PR12 | procedura di raccolta fondi  |
| PR13 | procedura comunicazione -manuale visibilità                                      |
| PR14 | protezione e archiviazione dati  |
| PR17 | psea policy  |
| PR18 | free, prior and informed consent (fpic) policy                                   |
| PR19 | procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità (whistleblowing policy) |

# 03

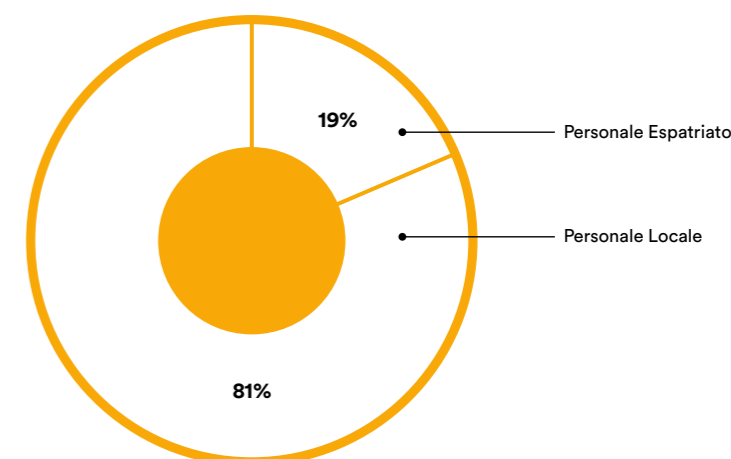
## LA RISORSA PRINCIPALE

Per Istituto Oikos le persone sono al centro: per perseguire una missione ambiziosa – proteggere la biodiversità e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo – è essenziale poter contare su personale qualificato e motivato. Per questa ragione, Oikos si è posta tra i propri obiettivi strategici la promozione della crescita professionale e umana del proprio personale, in Italia e all'estero, con un'attenzione particolare a donne, giovani e fasce svantaggiate. Lo facciamo offrendo opportunità di formazione e specializzazione nei settori prioritari e rafforzando la conoscenza interna dell'organizzazione. E ancora, creando occasioni di scambio tra colleghi, ottimizzando l'applicazione dei processi e delle procedure interni.

GLI INDICATORI PER QUESTO OBIETTIVO STRATEGICO SONO:

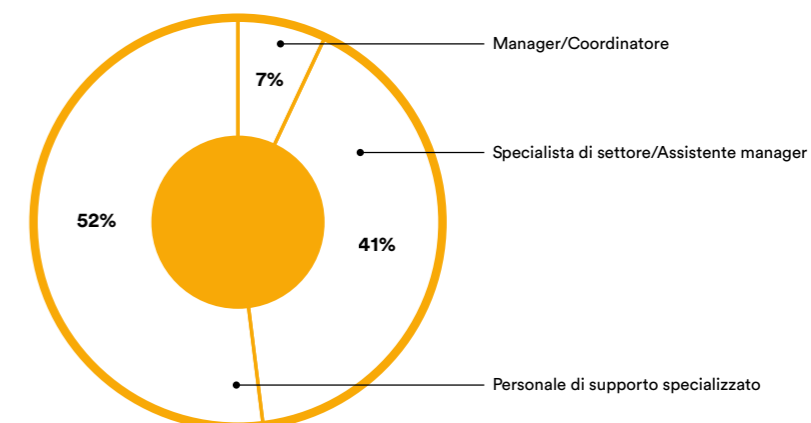
### INCREMENTO NELLE SEDI ESTERE DELLA PERCENTUALE DI STAFF LOCALE RISPETTO ALLO STAFF INTERNAZIONALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI E TECNICHE

Rapporto  
**PERSONALE ESPATRIATO  
/ PERSONALE LOCALE**  
CON FUNZIONI DIRIGENZIALI E TECNICHE

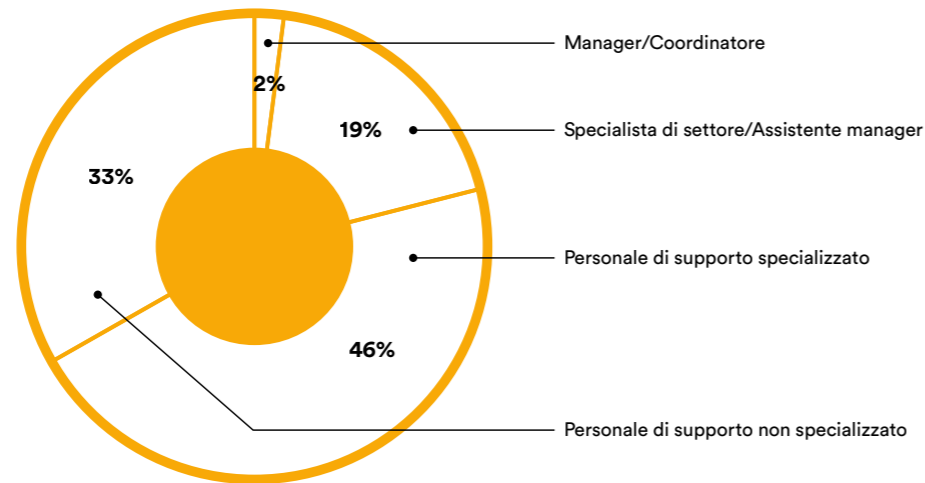


Rapporto  
**PERSONALE LOCALE  
/ PERSONALE COMPLESSIVO  
NELLE SEDI ESTERE**

Nel 2020, tra tutto il personale specializzato coinvolto nella gestione dei progetti all'estero, il personale locale in ruoli dirigenziali rappresenta il 7%. È obiettivo strategico di Istituto Oikos investire nella formazione del personale nei paesi in cui opera e aumentare il numero di persone locali con ruoli di responsabilità, riducendo via via il numero di espatriati.



## Ruolo STAFF LOCALE



## INCREMENTO DI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE INTERNA E DI RISORSE ECONOMICHE DESTINATE A FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE OIKOS

Istituto Oikos propone ai propri lavoratori opportunità di formazione in 4 principali ambiti: **sicurezza sul lavoro** (applicazione della legge Ds.L 81/08), **induction training** rivolta a nuovo personale, **corsi di aggiornamento** sull'applicazione delle procedure e policy interne, **formazione specifica** al fine di migliorare le competenze tecnico scientifiche.

Nel 2020, a causa dell'emergenza pandemica e alla conseguente riduzione di nuovi progetti, poche persone nuove sono entrate a far parte della squadra di Oikos e pertanto la formazione specifica è stata pressoché nulla. Si è invece investito nella formazione interna sui temi della sicurezza, della conoscenza e applicazione delle procedure e relativi aggiornamenti.

Complessivamente sono state svolte **283 ore di formazione**, e in media ogni lavoratore ha ricevuto circa 5 ore di formazione.

## LA GESTIONE DEL PERSONALE

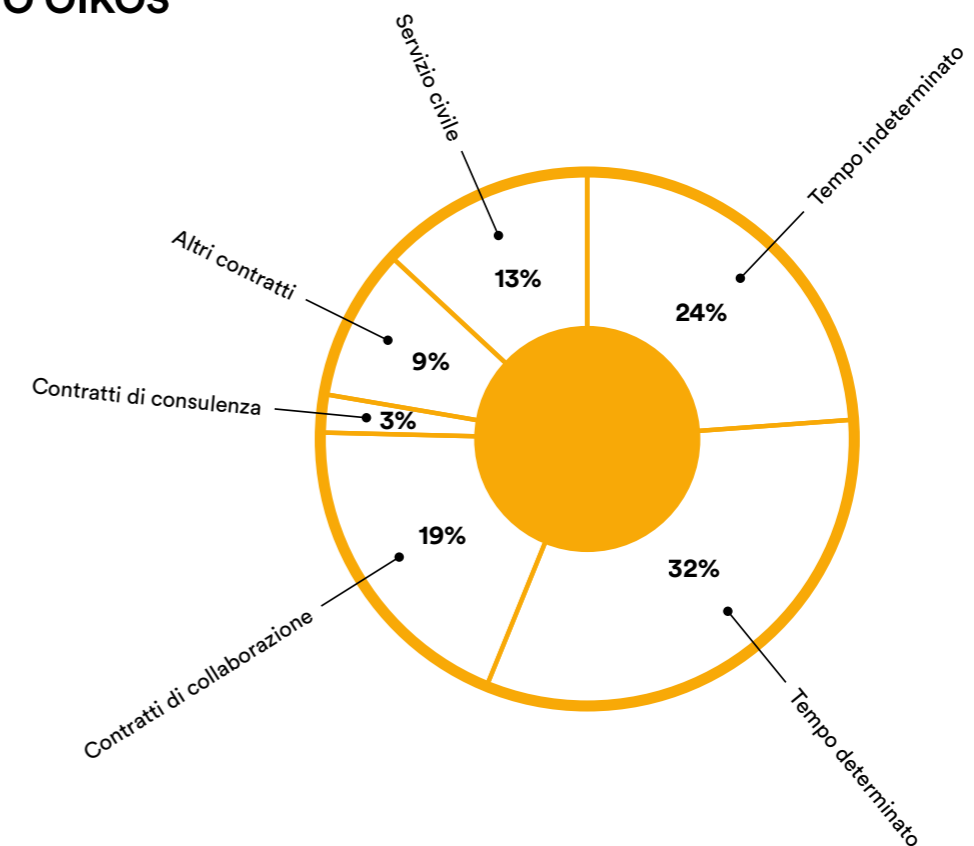
La Gestione delle Risorse Umane è l'insieme delle attività che riguardano il reclutamento del personale, la sua amministrazione, il suo benessere professionale e lo sviluppo (inteso come processo di formazione e periodica valutazione). Istituto Oikos può contare su un'Unità Risorse Umane composta da due persone che svolgono la loro funzione sotto il coordinamento della direzione, coadiuvate da un studio di consulenza del lavoro.

La gestione del personale è basata su manuali dettagliati, uno per ogni sede, che esplicitano le regole di cui si è dotata l'organizzazione per garantire chiarezza ed equità di trattamenti. Tali documenti definiscono:

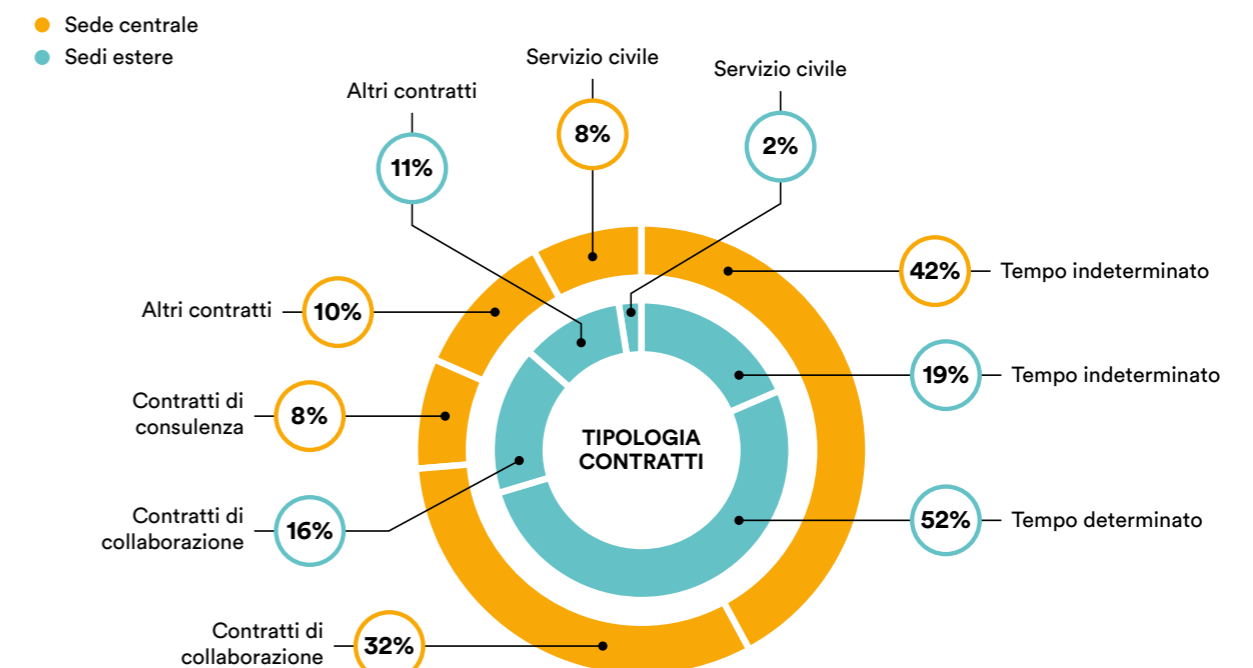
- la pianta organica della struttura
- i livelli di retribuzione
- i criteri di reclutamento del personale
- i criteri utili per la formazione del personale

La gestione avviene nel rispetto delle normative vigenti e i compensi sono superiori a quelli previsti nel contratto collettivo CCNL Unione nazionale istituzioni ed iniziative di assistenza sociale (UNEBA), art. 43 per personale dipendente e accordo collettivo nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative (accordo collettivo AOI), art. 5 tabella a per i collaboratori.

## TIPOLOGIA CONTRATTI ISTITUTO OIKOS



### Tipologia contratti

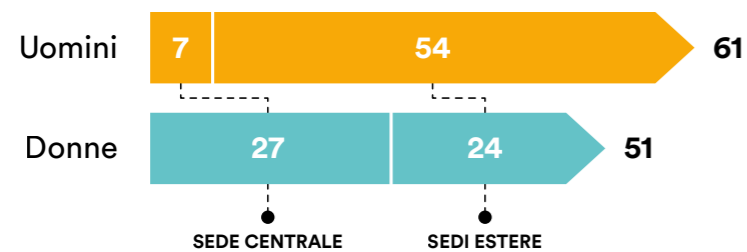


# I DATI DEL PERSONALE

Nel 2020 Istituto Oikos ha potuto contare su **102 lavoratori**: 30 presso la sede centrale di Milano, 15 espatriati e 57 locali dislocati nelle 4 sedi estere.

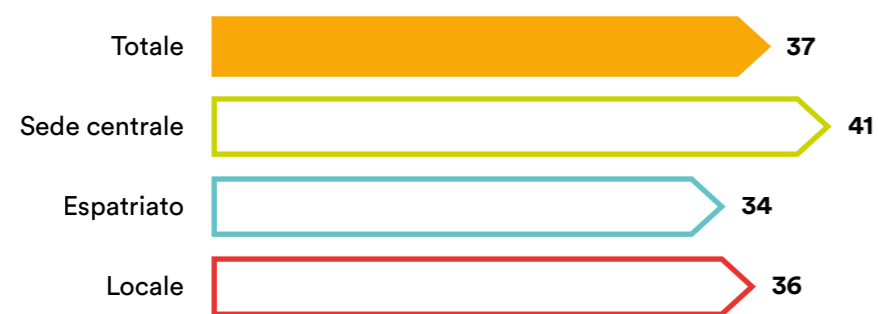
Le donne rappresentano la netta maggioranza nella sede centrale e una minoranza nelle sedi estere, soprattutto tra il personale locale.

## GENDER



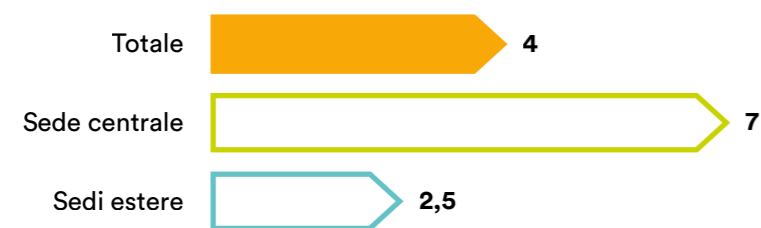
Oikos si può definire una organizzazione relativamente giovane: l'età media dei lavoratori è di circa 38 anni, 43 nella sede centrale e 36 nelle sedi locali. Grazie all'alto livello di fidelizzazione si tratta, nella maggior parte dei casi, di personale cresciuto professionalmente con Oikos.

## ETÀ MEDIA



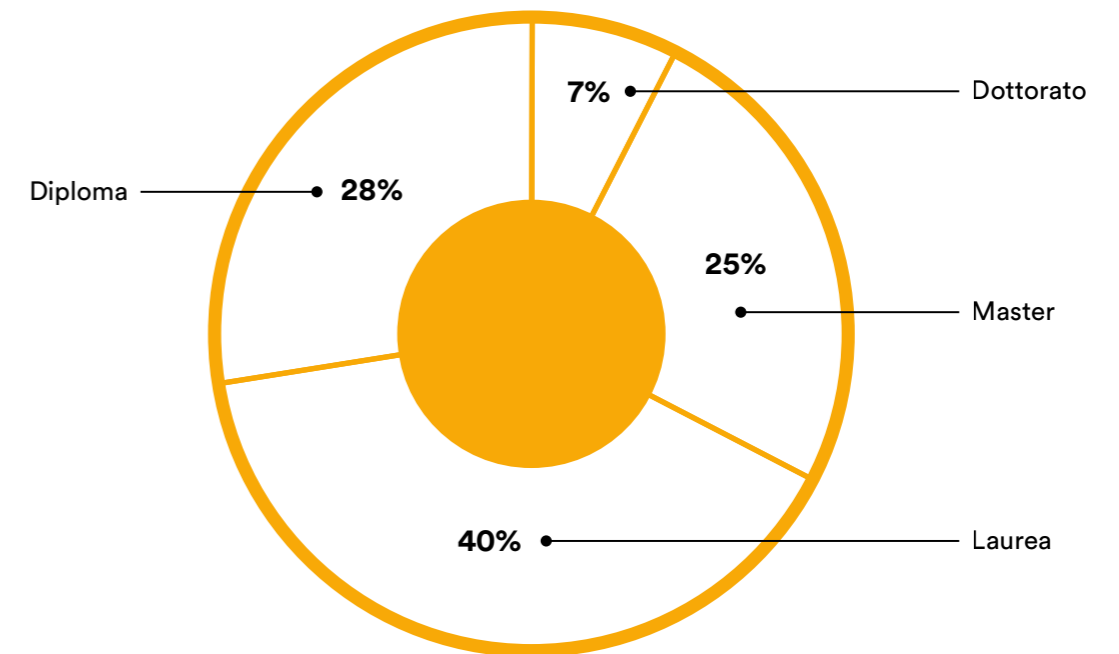
La media di anzianità di servizio del personale della sede centrale è di 7 anni, e di oltre 10 anni tra le figure dirigenziali. Anche la media di anzianità di servizio del personale delle sedi estere è abbastanza elevata in quanto Oikos è orientata a favorire una continuità di rapporto al di là della breve durata della vita dei progetti.

## MEDIA ANNI DI ANZIANITÀ



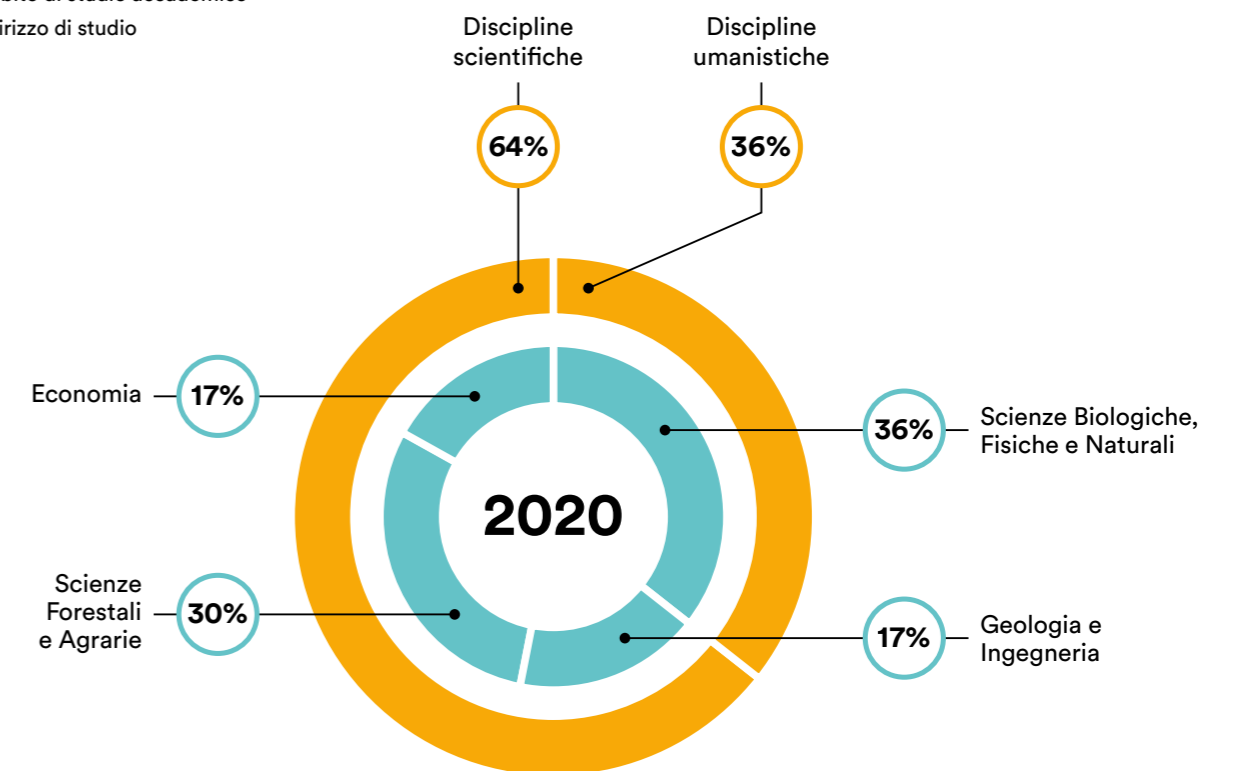
Trattandosi di una organizzazione molto specializzata in interventi di carattere ambientale, la maggior parte (64%) del personale in Italia e all'estero (internazionale e locale) con posizioni tecniche possiede una formazione scientifica con una specializzazione nel settore della conservazione e gestione delle risorse naturali.

## TITOLO DI STUDIO



## AMBITO DI STUDIO

- Ambito di studio accademico
- Indirizzo di studio





# Il nostro lavoro nel 2020

# 04

## UNO SGUARDO D'INSIEME ALL'OPERATO 2020



**5 PAESI**  
in cui siamo  
stati operativi  
nel 2020



**SEDI**  
Italia 6  
Myanmar 4  
Tanzania 3  
Mozambico 2  
Libano 1



**STAFF**  
Sede centrale 30  
Locali 57  
Mozambico 34  
Myanmar 23  
Expat 15  
Mozambico 5  
Myanmar 4  
Tanzania 4  
Libano 2



**PARTNER**  
Italia 105  
Tanzania 58  
Myanmar 21  
Mozambico 17  
Libano e  
Altri Paesi 12  
Europa 8

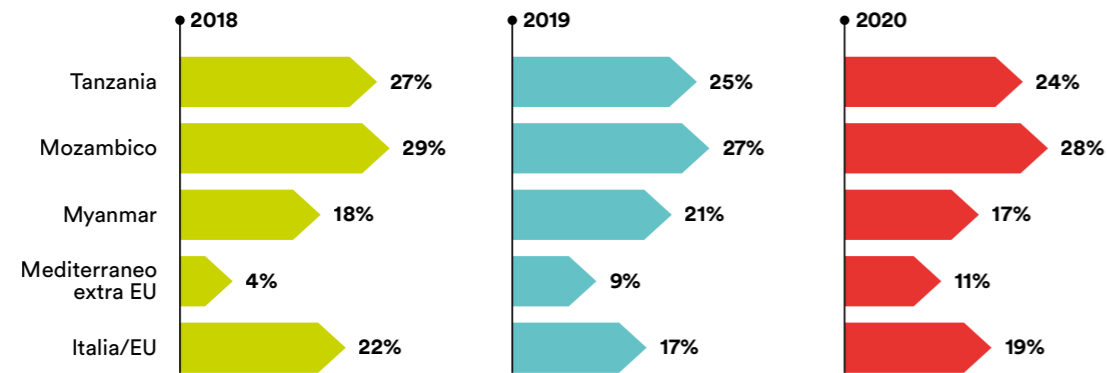


**PROGETTI**  
Comunità sostenibili 22  
Biodiversità 21  
Acqua 10  
Clima ed energia 9

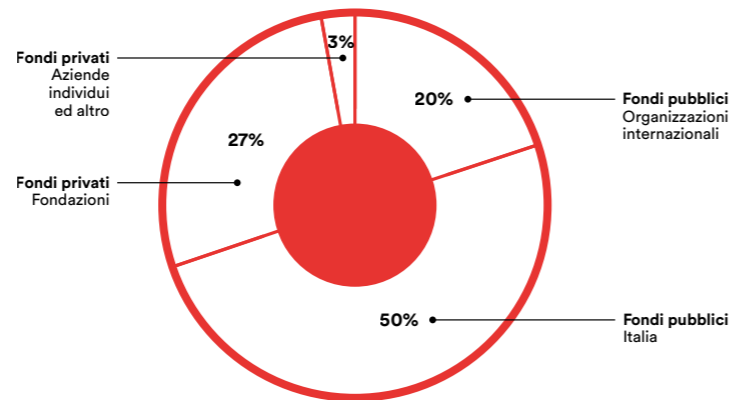


**BENEFICIARI**  
Tanzania 36.228  
Mozambico 36.067  
Italia 6.941  
Myanmar 960  
Libano 760

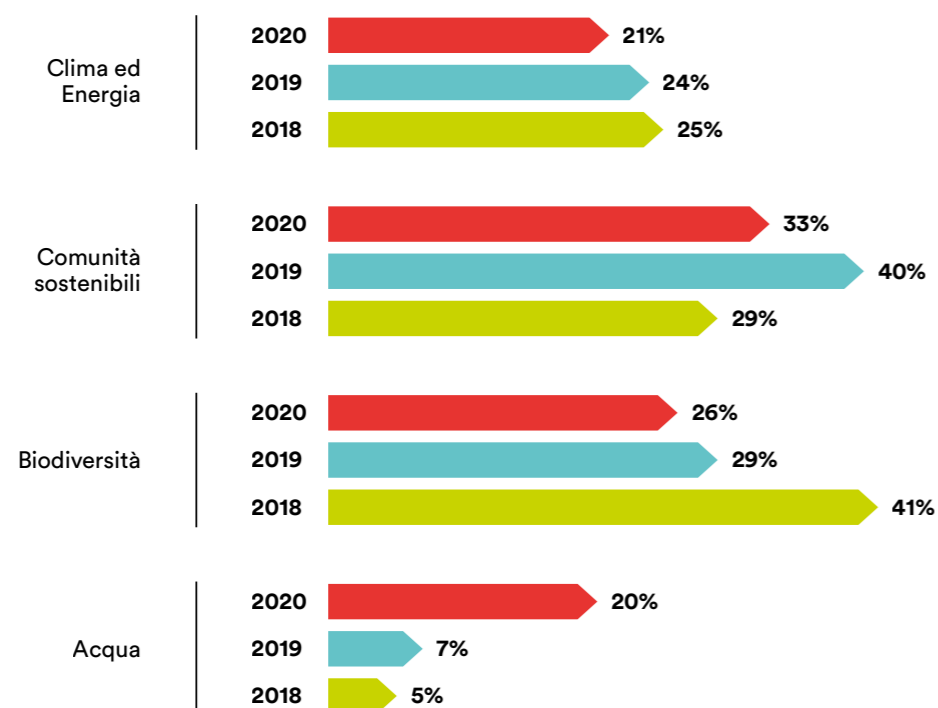
## Ricavi PER PAESE DI INTERVENTO



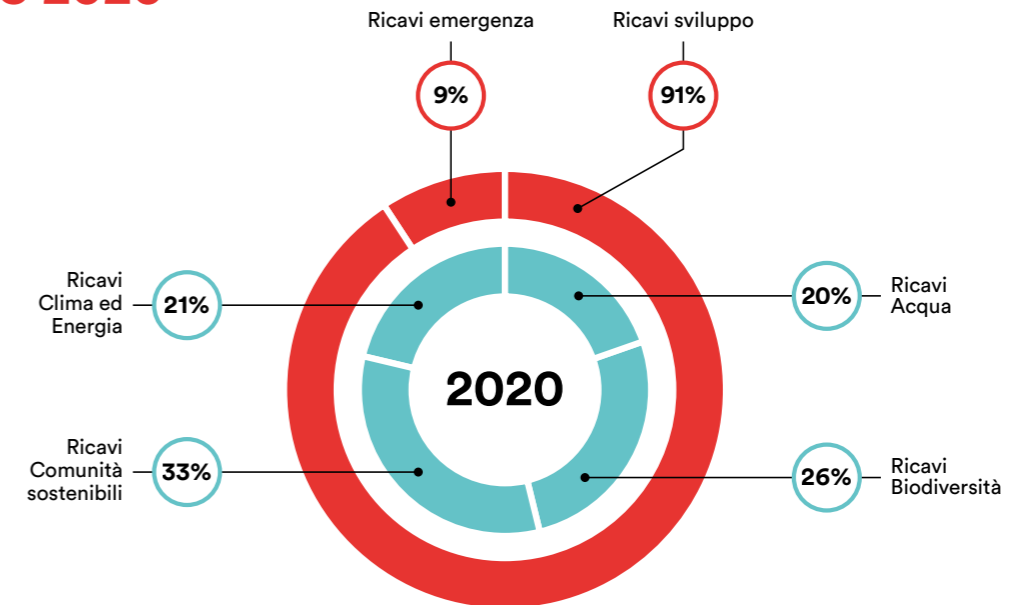
## Ricavi PER FONDI DI FINANZIAMENTO



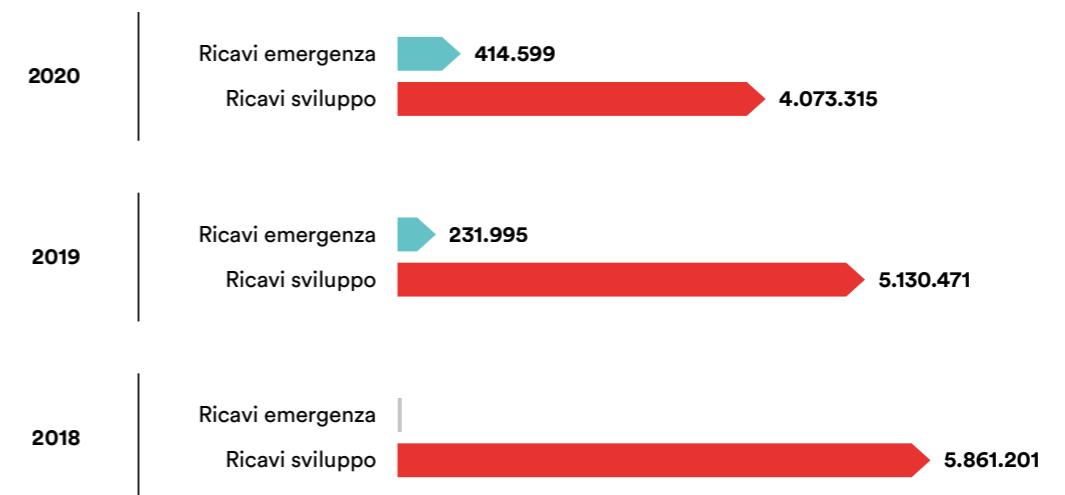
## Ricavi PER SETTORE DI INTERVENTO



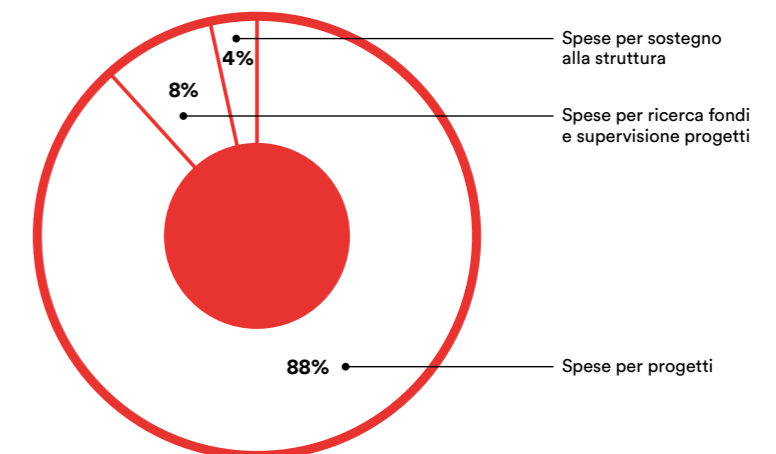
## FOCUS 2020



## Ricavi EMERGENZA/SVILUPPO



## OGNI EURO DI DONAZIONE VIENE UTILIZZATO COSÌ



# APPROCCIO

## I PRINCIPI E I VALORI CHE GUIDANO IL NOSTRO OPERATO

I territori in cui operiamo sono ambienti naturali fragili, esposti ai cambiamenti climatici e a una pressione antropica crescente. Eppure ecologicamente preziosi per i servizi ecosistemici che offrono alle comunità in termini di regolazione del clima, di disponibilità d'acqua, di controllo della diffusione di malattie e di sicurezza alimentare. In questi contesti costruiamo interventi integrati fondati sull'**innovazione** e sul **rigore scientifico**, sulla **concretezza** e la **sostenibilità** delle azioni, applicando principi di equità, solidarietà e **inclusione sociale**.

*L'approccio di Oikos si fonda nello specifico su 5 principi:*

### Indagine e conoscenza scientifica

La ricerca applicata e l'analisi dei dati ambientali sono le fondamenta su cui basiamo i nostri interventi e ne verifichiamo l'impatto. Analizziamo i rischi legati all'utilizzo incontrollato delle risorse naturali applicando accurati approcci scientifici, cercando di identificare soluzioni realistiche e concretamente percorribili e pubblicando i dati che raccogliamo in un'ottica di maggiore diffusione.

### Pianificazione e gestione partecipata delle risorse

Le strategie di gestione delle risorse naturali sono il risultato di processi partecipativi che mirano ad ascoltare, apprendere e valorizzare i saperi e le culture native. Coinvolgendo attivamente le comunità locali, le istituzioni, i rappresentanti della società civile e gli altri attori del territorio.

### Formazione e scambio di competenze

Ogni nostra iniziativa è accompagnata da programmi di formazione che rafforzino le competenze degli attori locali e favoriscano l'interscambio culturale a tutti i livelli, dalle pubbliche amministrazioni alle realtà rurali. Mettere chi gestisce e abita i territori nelle condizioni di avere competenze tecniche adeguate alla grande sfida della sostenibilità è secondo noi fondamentale per contribuire alla difesa del territorio e generare impatti più efficaci e duraturi.

### Partenariati strategici

Costruiamo alleanze stabili con istituzioni pubbliche internazionali, nazionali e locali, organizzazioni della società civile, imprese, università e centri di ricerca, nel Nord e nel Sud del mondo. Per massimizzare le sinergie, promuovere un dialogo costante e favorire la replicabilità degli interventi di successo, monitorandone l'efficacia e la qualità.

### Valutazione e capitalizzazione delle esperienze

Valutiamo i nostri programmi esaminandone l'efficacia, l'impatto e la sostenibilità nel lungo periodo. Identifichiamo le migliori pratiche e analizziamo le lezioni apprese per capitalizzare le esperienze, migliorare e ri-orientare la nostra programmazione. A tal fine archiviamo i dati ambientali raccolti e li rendiamo disponibili non solo ai nostri operatori, ma anche ai partner, alle istituzioni, ai centri di ricerca e ai database internazionali.



## BENEFICIARI

Fin dalla sua fondazione, Istituto Oikos ha sostenuto le comunità locali nell'impegno di proteggere le risorse naturali e i loro territori.

Le comunità rurali in stato di necessità sono le destinatarie prioritarie dei nostri interventi: si tratta di persone vulnerabili in condizioni di estrema povertà ed emarginazione sociale che vivono in aree isolate, e basano la propria sopravvivenza sulle risorse del territorio, con poco o nessun accesso a lavoro salariato e limitati diritti sociali e civili.

Con loro, **collaboriamo costantemente attraverso processi partecipativi** che mirano a migliorare le condizioni di vita, valorizzarne i talenti e tutelarne i diritti, condividendo strategie e risultati.

Oikos privilegia gli interventi per aumentare le capacità tecniche rivolti ai **produttori locali** di piccola scala, nei settori agricolo, forestale, della pesca e del turismo naturalistico, anche di carattere informale, e che operano prevalentemente in contesti rurali e peri-urbani.

Al fine di **ridurre disuguaglianze** che limitano le opportunità degli individui di dare un contributo significativo alla vita sociale, culturale, politica ed economica, particolare attenzione viene rivolta al **coinvolgimento di donne e giovani**.

## DONNE

I dati confermano che **la crisi ambientale e climatica esaspera le disuguaglianze esistenti** e ha un impatto sproporzionato su donne e ragazze. Ciò dipende dai ruoli e dai compiti loro assegnati e dalla discriminazione che devono affrontare. Tuttavia, **le donne sono anche in prima linea** quando si tratta di tutelare le risorse, combattere il cambiamento climatico, e adattarsi alle sue conseguenze.

Oikos supporta le donne più vulnerabili a realizzare le proprie aspirazioni e uscire da una spirale di povertà, isolamento e degrado ambientale. Ci impegniamo a **promuovere la giustizia sociale e l'uguaglianza di genere** attraverso azioni concrete che aumentano le opportunità delle donne di accedere ad una formazione di qualità, ad un lavoro dignitoso e a rafforzarne il ruolo nell'ambito della vita politica e sociale nei loro territori di appartenenza.



## COVID-19: UNA SFIDA GLOBALE

Nel corso dell'emergenza pandemica, **le azioni di Istituto Oikos non si sono fermate**. Moltissime attività sono state riprogrammate o modificate, per meglio adattarsi al nuovo contesto di riferimento: corsi di formazione e laboratori didattici, così come incontri strategici e operativi, si sono svolti online.

In accordo con le normative vigenti in Italia e nei Paesi di intervento, a partire da marzo 2020 Oikos ha attivato, in collaborazione con partner e beneficiari, **una serie di azioni per contrastare in maniera efficace la diffusione della COVID-19**, garantendo un lavoro in sicurezza.

Nello specifico sono state realizzate le seguenti azioni:

- Disposizioni per l'immediata applicazione di norme anticontagio negli uffici in Italia e all'estero. Regolamentazione degli accessi presso le strutture, distribuzione di dispositivi di protezione individuale e di device per l'attivazione delle modalità di lavoro agile, dove possibile, nel rispetto della policy della privacy e della protezione dei dati.
- Rafforzamento della capacità del personale di svolgere percorsi di educazione e formazione a distanza, e modifica di alcune attività per aumentare i servizi igienico sanitari nelle aree di intervento in cui Oikos opera. Ciò è stato possibile grazie anche a contributi a fondo perduto di alcuni donatori, in particolare Fondazione Cariplo e AICS.
- Aggiornamento dei piani di sicurezza e presentazione nelle lingue locali a staff e beneficiari nei Paesi di intervento; mappatura dei centri di salute e ospedali per garantire una risposta immediata ad eventuali contagi; aggiornamento delle coperture assicurative aumentando il massimale della polizza Malattia - Rimborso spese mediche e aggiunta della diaria per eventuali ricoveri da malattia e convalescenza.
- Riorganizzazione degli spazi negli uffici al fine di garantire un adeguato distanziamento e un aumento della sicurezza.

**Le azioni di Istituto Oikos non si sono fermate. Moltissime attività sono state riprogrammate o modificate.**

# RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E AZIONI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA

## Italia

**250** partecipanti a webinar online su apicoltura sostenibile

laboratori digitali sul tema della riduzione dell'inquinamento da plastica monouso per **118** insegnanti e **1172** studenti di scuole primarie e secondarie di primo grado italiane; formazione online per **40** educatori delle scuole dell'infanzia e del nido

campagna di prevenzione in **13** scuole (**7.866** studenti) e **7** dispensari (**3.700** pazienti) nei Distretti di Kiteto e Simanjiro (Regione Manyara): attività di sensibilizzazione, installazione di sistemi per il lavaggio delle mani e distribuzione sapone

**5.333** studenti di scuole primarie coinvolti in campagne di sensibilizzazione sulle corrette pratiche igienico-sanitarie e installazione di sistemi per lavaggio mani nei Distretti di Monduli e Longido (Regione di Arusha)

## Tanzania

## Mozambico

campagna di prevenzione porta a porta: **1.720** famiglie coinvolte, **1.593** barre di sapone e **1.000** mascherine distribuite

campagna di sensibilizzazione comunitaria in lingua locale con megafoni in tutti i quartieri dell'isola di Ibo, rivolta a **3.000** famiglie

**25** attivisti sull'isola di Ibo formati per facilitare la campagna di prevenzione

consegna di materiale di prevenzione e dispositivi di protezione al Servizio Distrettuale della Salute (**2** termometri pistola, **50** set di secchi con installato il rubinetto da usare come punti di lavaggio mani, **200** barre di sapone, **300** poster educativi sulla prevenzione, **8.500** mascherine)

A Mecufi, **390** incontri comunitari per sensibilizzazione

## Myanmar

**25.000** persone raggiunte da una campagna di prevenzione: distribuzione di materiale informativo e dispositivi di protezione in 27 villaggi (16 in Tanintharyi e 11 Rakhine) e nei centri di quarantena

**96** persone formate in Primo Soccorso e Prevenzione

# IL BILANCIO SOCIALE 2020 NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO 2019-2023

Il Bilancio sociale 2020 fa riferimento, nella pianificazione ed esecuzione delle attività, al Piano Strategico di Istituto Oikos (2019-2023) che identifica **4 Settori di Intervento prioritari**:

## Biodiversità

Tutela delle specie e degli ambienti fragili e a rischio, miglioramento della connettività ecologica e dei servizi ecosistemici

## Acqua

Conservazione ed equa distribuzione dell'acqua, utilizzo di tecnologie sostenibili, pratiche di gestione della risorsa idrica, anche in relazione ai cambiamenti climatici

## Comunità sostenibili

Tutela dei sistemi naturali (suoli, agro-ecosistemi, ambienti acquatici) per aumentare la sicurezza alimentare e idrica, la generazione di reddito e l'inclusione sociale

## Clima ed energia

Strategie e interventi di adattamento e mitigazione



## BIODIVERSITÀ

### Obiettivo strategico al 2023

**Conservare il patrimonio di biodiversità come risultato di un'adeguata protezione e di una corretta gestione dell'ambiente e delle sue risorse: suolo, acqua, specie animali e vegetali.**

**SDG 14** "Vita sott'acqua"

**SDG 15** "Vita sulla terra"

## La ricchezza del Pianeta

Da 25 anni ci prendiamo cura della biodiversità attraverso il monitoraggio delle risorse, la pianificazione territoriale, interventi per il rafforzamento delle connessioni ecologiche, pratiche di conservazione dei suoli e delle risorse ambientali. Anche quest'anno abbiamo contribuito alla conservazione degli ambienti fragili e al recupero dei sistemi naturali e semi-naturali degradati o a rischio: savane aride e semiaride, aree soggette a erosione, zone costiere, zone umide, sistemi agricoli e forestali.

## Connessione ecologica e servizi ecosistemici

**Nel 2020 abbiamo operato prevalentemente in Lombardia, la Regione più densamente popolata d'Italia.** Qui, migliorare la coesistenza uomo-natura, interrompere il degrado ambientale, garantire il **mantenimento dei servizi ecosistemici** e il **ripristino della connettività ecologica** rappresenta una grande sfida.

Quest'anno, grazie a un'alleanza italo-svizzera che ha coinvolto **30 stakeholder** tra istituzioni, università, aree protette, associazioni e studi tecnici, abbiamo studiato le misure più efficaci per proteggere il **corridoio ecologico del Ticino**. Si tratta di una delle aree naturali più importanti d'Europa, che collega le Alpi con gli Appennini attraverso la pianura Padana, ospita una ricca biodiversità ed è una risorsa fondamentale per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Questo grande lavoro di squadra ha portato all'elaborazione di un **piano di riqualificazione del bacino del fiume Ticino**, con l'obiettivo di proteggere ecosistemi fragili e specie a rischio di estinzione, aumentare la resilienza di ecosistemi e comunità ai cambiamenti climatici e garantire una gestione coordinata dell'area tra Italia e Svizzera. La realizzazione del piano sarà uno degli obiettivi che ci vedrà impegnati nei prossimi anni.

Sempre nel 2020 abbiamo riqualificato un'area umida di 1900 mq a Vedano Olona (Va), chiamata "Le acque dei tritoni": un tassello in più a un mosaico di zone umide che da oltre 8 anni ci impegniamo a valorizzare per rafforzare la rete ecologica della Provincia di Varese e offrire riparo alla fauna locale. I risultati iniziano a essere evidenti: **gli ultimi rilievi hanno mostrato un incremento nella presenza di anfibi** come il tritone, la salamandra, la rana dalmatina e la rana verde.

Da tempo **sosteniamo inoltre i piccoli apicoltori** e promuoviamo buone pratiche nella gestione degli alveari. Quest'anno hanno partecipato ai nostri webinar formativi 250 persone e le 16 colonie che abbiamo avviato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Cascina Burattana (Busto Arsizio) hanno prodotto 120 kg di miele e permesso l'assunzione di 3 persone in condizioni di difficoltà.

## Monitoraggi ambientali e protezione di specie in pericolo

In Italia e nel mondo rafforziamo la capacità delle istituzioni nella gestione sostenibile delle risorse naturali e promuoviamo la partecipazione attiva delle comunità nella tutela dell'ambiente.

Nel **Parco Nazionale Marino di Lampi (Myanmar)**, dove lavoriamo dal 2010, quest'anno abbiamo segnato un altro importante traguardo: l'**approvazione del nuovo piano di gestione (2020-2025)**. Abbiamo inoltre formato lo staff del parco sulla biologia delle **tartarughe marine** e aumentato le competenze dei ranger sul riconoscimento delle specie e sulle principali minacce alla sopravvivenza delle tartarughe. Il training ha puntato molto sul monitoraggio: il nostro staff e il personale del parco hanno lavorato fianco a fianco sull'identificazione delle tracce sulla sabbia e l'individuazione dei nidi, chiarendo le buone prassi da seguire per **segnalare e tutelare efficacemente i siti di nidificazione**. Abbiamo anche monitorato mensilmente **bucerotidi** (uccelli dal grosso becco curvo tipici delle zone tropicali) e **volpi volanti**, garantito un **pattugliamento regolare**, sviluppato un protocollo per il **monitoraggio dei coralli** e testato un sistema per raccogliere e organizzare i **dati legati alla pesca**.

Dal 2017 collaboriamo con la **Riserva della Biosfera dello Shouf, in Libano**, dove quest'anno abbiamo **monitorato la biodiversità di 27 siti** e realizzato un inventario delle specie presenti, un sistema informativo geografico (GIS) e un database degli indicatori di biodiversità.

## Gestione integrata e sostenibile del territorio

Nella Riserva dello Shouf siamo al lavoro, in stretta collaborazione con gli agricoltori locali, per **restaurare terrazzamenti agricoli abbandonati** – elemento chiave dell'identità culturale di tutto il Mediterraneo. In queste aree oggi si producono varietà locali di piante aromatiche e alberi da frutto con metodi permaculturali.

Nella Provincia di Cabo Delgado (Mozambico), nel corso dell'anno abbiamo introdotto in più di 50 ettari di terreno **pratiche di agricoltura di conservazione** essenziali per proteggere le specie e varietà autoctone: eliminazione di pesticidi chimici, introduzione di specie e varietà locali di ortaggi e cereali, tecniche di concimazione organica.

Nello Stato del Rakhine (Myanmar) oltre ad aver **supportato 10 gruppi per il pattugliamento** dell'area circostante il **Rakhine Yoma Elephant Range Wildlife Sanctuary**, abbiamo dato avvio alla costituzione di **altre 4 foreste comunitarie**, che si aggiungono alle 17 realizzate negli ultimi anni.

## Target SDGs a cui Istituto Oikos ha contribuito con le proprie attività

**SDG 14** "Vita sott'acqua"

Target: 14.1 - 14.2 - 14.4

**SDG 15** "Vita sulla terra"

Target: 15.1 - 15.2 - 15.3 - 15.4 - 15.5 - 15.7 - 15.8 - 15.9

**SDG 6** "Ecosistemi legati all'acqua"

Target: 6.6

## 2020 INDICATORI

Estensione (ha) di ambienti terrestri e marini interessati da iniziative di Istituto Oikos volte a promuovere una gestione integrata e sostenibile del territorio:

**ADOZIONE DI PRATICHE AGRICOLE SOSTENIBILI SU 60,83 ha**

**RIQUALIFICAZIONE DI AREE NATURALI SU 18,3 ha**

**MONITORAGGIO DI HABITAT NATURALI SU 145.510 ha**

**INTRODUZIONE DI MISURE DI ZONAZIONE E/O REGOLAMENTAZIONE DI ATTIVITÀ ANTROPICHE SU 124.083 ha**

**INTRODUZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ ILLEGALI SU 1.400 ha**

Numero di specie animali e vegetali di particolare interesse conservazionistico presenti nelle aree di intervento dei progetti sottoposte a una gestione più sostenibile (regime di tutela stabilmente migliorato):

**20 SPECIE VEGETALI E 379 SPECIE ANIMALI**

Numero di specie/gruppi di specie animali e vegetali monitorati grazie alla messa a punto e all'utilizzo programmato di protocolli di monitoraggio ambientale:

**MONITORAGGI REALIZZATI PER 7 GRUPPI DI SPECIE E 1 SPECIE SINGOLA**

## 2023 IMPATTO ATTESO

Il processo di degrado degli ecosistemi sia rallentato o arrestato

Gli habitat mantengano la propria funzione ecologica e pertanto continuino a fornire i servizi ecosistemici

Migliori la connettività ecologica, anche a livello transfrontaliero

Aumenti la capacità di resilienza delle popolazioni ai cambiamenti climatici

Cresca il grado di accettazione della presenza di specie che possono provocare conflitti uomo-natura

## BIODIVERSITÀ



La coesistenza tra uomo e fauna nelle savane del sistema Kilimanjaro-Am-boseli, tra **Kenya e Tanzania**, è un tema delicatissimo. Qui vivono più di un milione di **mammiferi di 28 specie diverse** che condividono gli stessi territori con oltre **30.000 famiglie di pastori**, soprattutto Maasai, e **agricoltori**. Nei corridoi ecologici vitali per specie in via di estinzione – tra cui elefanti, leoni, licaoni e ghepardi – si insinua l'agricoltura, in rapida espansione e incompatibile con la presenza di grandi mammiferi. Ai margini delle aree protette si scontrano inevitabilmente le esigenze delle comunità e quelle degli animali selvatici, che fino a pochi anni fa si spostavano senza ostacoli in cerca di acqua e cibo.

Per proteggere questo ecosistema prezioso ma gravemente minacciato, abbiamo lavorato per 38 mesi al progetto transfrontaliero CONNEKT (*Conserving Neighbouring Ecosystems in Kenya and Tanzania*), finanziato dall'Unione Europea e implementato con *African Conservation Centre*.

In Kenya abbiamo creato nuovi piani di gestione per le aree di Rombo e Kiritua, minacciate dalla frammentazione del territorio e dalla conversione all'agricoltura. È stato poi realizzato il primo intervento di mappatura partecipativa delle risorse naturali nel corridoio di *Maparasha-Iliangurunyoni* (3.600 km<sup>2</sup>) che collega il sistema Amboseli con la porzione meridionale della Rift Valley.

In Tanzania abbiamo protetto 2.000 ha di coltivi, da cui dipendono quasi 400 famiglie, e promosso nuove micro imprese di ecoturismo per migliorare la coesistenza uomo-natura. Per prevenire la distruzione delle colture da parte degli elefanti abbiamo trovato soluzioni non invasive: torce, vuvuzela (trombetta ad aria) e petardi forniti a 160 piccoli agricoltori adeguatamente formati. Gli animali, disturbati dalla luce e dal rumore, hanno abbandonato l'impresa in più dell'85% dei tentativi. L'efficacia dell'intervento è stata monitorata anche attraverso un database di 1.890 invasioni, dimostrando così che la coesistenza è ancora possibile. E che, con gli strumenti e le conoscenze utili per proteggersi, le comunità non devono ricorrere necessariamente ad azioni estreme, come l'abbattimento illegale degli animali.

CONNEKT ha poi formato 35 rangers, equipaggiato 6 ranger posts con pannelli solari e radio digitali, coinvolto più di 4.000 bambini in un programma di educazione alla conservazione della natura. E ancora, supportato 400 donne nel migliorare i propri profitti grazie a una maggior conoscenza delle regole del mercato e allo sviluppo di nuove imprese, tra cui la concia naturale della pelle e la produzione e distribuzione del latte.



## Progetti in corso nel 2020

|                               | Titolo del progetto  | Avvio      | Durata | Donatore Principale   | Importo Totale           |
|-------------------------------|--|------------|--------|---|--------------------------|
| BACINO MEDITERRANEO<br>ITALIA | Il rilancio di MEDFORVAL   | 1/2/2019   | 18     | MAVA Fondation pour la Nature                                     | € 126.800                |
|                               | Sapere mediterraneo sulla riqualificazione dei paesaggi forestali  | 1/8/2019   | 17     | MAVA Fondation pour la Nature                                     | € 45.000 <sup>1</sup>    |
|                               | Sistema Olona: la biodiversità che scorre  | 1/4/2016   | 48     | Fondazione Cariplo  | € 1.304.486              |
|                               | Corridoi insubrici. Il network prealpino a tutela del capitale naturale insubrico  | 1/3/2018   | 40     | Fondazione Cariplo  | € 1.210.300 <sup>2</sup> |
|                               | <b>C.ORO</b> – Capitale ORObie: agroecosistemi biodiversi e interconnessi  | 1/1/2019   | 36     | Fondazione Cariplo  | € 1.123.720 <sup>3</sup> |
|                               | Ripristino del bacino del fiume Ticino. Un fiume - Molti sistemi - Un paesaggio  | 1/11/2019  | 12     | The Endangered Landscapes Programme                               | € 73.300                 |
| LIBANO                        | <b>Less plastic, more life</b><br>Combattere la plastica monouso per proteggere l'ecosistema di nidificazione della <i>Caretta caretta</i> nel sud della Calabria*                                   | 1/1/2020   | 12     | The North Face  | € 20.000                 |
|                               | Insieme in volo: trasmissione itinerante, interattiva ed interculturale dell'arte della falconeria   | 23/11/2020 | 18     | Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo       | € 100.978                |
|                               | Costruire la resilienza ecologica e socio-economica dello Shouf Mountain Landscape ripristinando e rafforzando il tessuto socio-culturale che sostiene la sua biodiversità e i suoi valori culturali | 1/9/2017   | 36     | Al Shouf Cedar Society  | € 39.000                 |
|                               | <b>STONE</b> – Restauro e valorizzazione di sistemi agricoli tradizionali per lo sviluppo economico e la conservazione ambientale della riserva dello Shouf  | 16/4/2018  | 36     | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sede di Beirut | € 1.752.057              |
| LIBANO                        | Migliore gestione dell'area tampone e dell'area di sviluppo della Riserva della Biosfera dello Shouf   | 1/11/2019  | 7      | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo sede di Beirut | € 15.800 <sup>4</sup>    |
|                               | Reintroduzione della Capra Nubiana in Libano   | 1/3/2020   | 24     | Mohamed bin Zayed Species Conservation Fund                       | € 23.056                 |
| MYANMAR                       | Conservazione del Sun bear ( <i>Helarctos malayanus</i> ) in Myanmar   | 1/4/2016   | 51     | Fondazione Segré  | € 1.115.249              |
|                               | Protezione e sviluppo del patrimonio culturale e naturale dell'arcipelago di Myeik   | 1/7/2017   | 36     | Stiftung Drittes Millennium                                       | € 531.971                |
|                               | Conservazione della fauna nel Sud Rakhine attraverso il coinvolgimento della comunità  | 1/4/2019   | 12     | Keidanren Nature Conservation Fund                                | € 73.700                 |
|                               | Studio di fattibilità per la realizzazione di un'area marina protetta intorno all'isola di Gwa   | 1/10/2019  | 6      | Rainforest trust  | € 12.500                 |
|                               | Designazione di un nuovo sito Ramsar nel Lampi Marine National Park, Myanmar   | 1/1/2020   | 24     | Ramsar  | € 27.210                 |
| TANZANIA                      | Conservazione della fauna selvatica nel Rakhine meridionale attraverso l'impegno della comunità  | 1/4/2020   | 12     | Keidanren Nature Conservation Fund                                | € 82.500                 |
|                               | Greater Kilimanjaro - Iniziative per migliorare la partecipazione della comunità alla conservazione sostenibile dell'ecosistema e della fauna selvatica  | 27/12/2017 | 36     | Unione Europea  | € 1.439.289 <sup>5</sup> |
|                               | Azioni di conservazione della connettività del territorio per la salvaguardia della fauna nel Nord della Tanzania  | 1/3/2019   | 10     | Zoological society of London                                      | € 8.122                  |
| TANZANIA E KENYA              | <b>SASS</b> – Servizio di consulenza nell'ambito del progetto "Sistemi Alimentari e Sviluppo Sostenibile: creare sinergie tra ricerca e processi internazionali ed africani" Fase2                   | 4/6/2019   | 6      | Università Bicocca  | € 13.630                 |
|                               | L'area del lago Natron-Nguruman: protezione delle aree chiave della biodiversità per una gestione sostenibile dei pascoli e dei bacini idrici in Tanzania e Kenya                                    | 1/11/2020  | 24     | Zoological Society of London                                      | € 15.561                 |

<sup>1</sup> Capofila: ACS. Quota gestita da Istituto Oikos € 18.000

<sup>2</sup> Capofila: Parco Campo dei Fiori. Quota gestita da Istituto Oikos: € 109.300

<sup>3</sup> Capofila: Parco delle Orobie bergamasche. Quota gestita da Istituto Oikos: € 40.000

<sup>4</sup> Capofila: ACS. Quota Istituto Oikos: € 10.773

<sup>5</sup> Capofila: Oikos East Africa. Quota gestita da Istituto Oikos: € 366.527



## ACQUA

### Obiettivo strategico al 2023

**Contribuire a incrementare la disponibilità d'acqua e di strutture igienico sanitarie al fine di migliorare la conservazione e gestione equa, partecipata e controllata delle risorse idriche per uso umano.**

**SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"**

### La risorsa più preziosa

Nel 2020 abbiamo continuato a impegnarci per garantire la conservazione e la gestione partecipata delle risorse idriche, favorendone una distribuzione equa e controllata. Lo abbiamo fatto attraverso interventi infrastrutturali, con il coinvolgimento attivo delle comunità, e attività di formazione per i tecnici locali, in modo da assicurare la sostenibilità nel tempo degli interventi promossi.

### Accesso all'acqua: interventi infrastrutturali

Nella regione di Manyara (Tanzania) abbiamo eseguito **prove di pompaggio dei pozzi** esistenti e ulteriori indagini idrogeologiche e geofisiche per individuare gli acquiferi più appropriati **allo sviluppo e alla riabilitazione degli impianti idrici** e dei relativi sistemi di distribuzione. Il **sistema idrico del villaggio di Londrekes** è stato finalizzato negli ultimi mesi dell'anno. Si tratta di un serbatoio da 30 m<sup>3</sup> collegato al pozzo tramite una linea di adduzione di circa 11,5 km, che oggi serve il dispensario e la scuola elementare del villaggio (340 studenti). La struttura alimenta inoltre due punti di distribuzione nel sotto-villaggio di Njia Panda, di 502 abitanti. Un secondo serbatoio da 10 m<sup>3</sup> garantisce invece l'accesso ad acqua pulita per i 207 abitanti del sotto-villaggio di Armangwai. Il sistema è dotato di una **pompa solare** con un sistema di clorinazione automatico, che abbatta i costi di manutenzione e il consumo energetico. La gestione dell'impianto sarà completamente affidata al **CBWSO (Community Based Water Supply Organisation)** di Londrekes, organizzazione comunitaria responsabile della gestione dei sistemi idrici nelle comunità rurali del paese.

Abbiamo inoltre avviato i lavori per la costruzione del blocco di **8 latrine**, di cui 2 per disabili, e 8 lavabi in prossimità della stazione dei bus di Kibaya, dalla quale ogni giorno transitano circa 3.400 persone. La struttura aprirà al pubblico nei primi mesi del 2021.

Nell'ospedale del villaggio di Kibaya, in collaborazione con Idrodepurazione S.r.l., è stato realizzato un **impianto di desalinizzazione** a osmosi inversa. Un intervento necessario per far fronte agli alti valori di salinità, cloro e nitrati che corrodono rapidamente gli strumenti operatori, mettendo a rischio la salute dei pazienti. L'impianto, completamente automatizzato e alimentato con energia solare, è stato progettato tenendo conto della qualità dell'acqua disponibile *in loco*, oltre che delle improvvise interruzioni del servizio di fornitura elettrica.

Sempre in Tanzania, nei Distretti di Monduli e Longido abbiamo poi costruito **13 nuovi punti pubblici di distribuzione dell'acqua**, riabilitato **2,5 km di rete idrica** e installato **strutture per il lavaggio delle mani** nelle scuole, nei dispensari e nei mercati dei villaggi.



### Formazione di tecnici locali

Trasferire a tecnici e operatori locali le competenze necessarie per gestire le risorse idriche è essenziale in un'ottica di **sostenibilità e di distribuzione equa e controllata dell'acqua**. **24 persone** (9 ingegneri, 13 tecnici e 2 amministrativi) dello staff in forza presso le sedi di RUWASA (*Rural Water Supply and Sanitation Authority*) di Manyara, Kiteto e Simanjiro (Tanzania) hanno partecipato ai nostri **corsi di formazione specifica**: nei test conclusivi, il 96% di questi ha registrato risultati migliori rispetto al punteggio ottenuto in quelli preliminari all'avvio dei corsi.

**130 membri** delle autorità urbane responsabili dell'approvvigionamento idrico e dell'erogazione dei servizi igienico-sanitari hanno invece partecipato a un corso di 10 giorni volto a favorire l'introduzione del nuovo sistema unificato di tariffazione dell'acqua, sviluppato dal Ministero dell'Acqua in collaborazione con l'*e-Government Authority*.

Infine, sempre in Tanzania, abbiamo offerto **formazione e supporto tecnico a 600 membri dei CBWSO** sulle nuove procedure di registrazione, governance e ruolo delle organizzazioni comunitarie nella gestione dei sistemi idrici. Altri 480 membri sono stati coinvolti in attività di promozione delle pompe solari, che sostituiscono i sistemi diesel, più costosi e meno sostenibili.

La **partecipazione comunitaria nella gestione delle risorse idriche** è per Oikos un punto fondamentale. Ecco perché è stato proposto alle comunità di contribuire con propri mezzi alla realizzazione di lavori accessori per mettere in sicurezza le opere realizzate.

Tutti i rilevamenti necessari per la progettazione dei sistemi sono stati inoltre effettuati in collaborazione con il personale tecnico di RUWASA, coinvolto anche nella definizione del disegno finale degli interventi, nel lancio delle gare d'appalto e nella supervisione tecnica delle opere.

Nel 2020 abbiamo offerto **diverse consulenze in ambito idrico** alla World Bank e TIB Development Bank, in stretta collaborazione con RUWASA. Insieme abbiamo elaborato le **Linee Guida Nazionali per i CBWSO**, al momento in fase di approvazione finale.

Abbiamo poi implementato un programma per favorire la **sostituzione di pompe a diesel con pompe solari in 165 sistemi idrici esistenti**. I primi due interventi pilota, che garantiranno la sostenibilità dell'accesso all'acqua a 5.396 persone, sono in corso di realizzazione; altri 70 sistemi verranno realizzati nel corso del 2021. In base ai risultati di questa prima fase è **prevista un'estensione del programma su tutto il territorio nazionale** con la possibilità di raggiungere fino a 1.500 villaggi nei prossimi 5 anni.

### Target SDGs a cui Istituto Oikos ha contribuito con le proprie attività

**SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"**

*Target: 6.1 - 6.b - 6.2 - 6.3 - 4.a.1*

Per le comunità costiere del nord del Mozambico nei Distretti di Ibo e di Mecufi il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie è una questione urgente. L'accesso all'acqua pulita è molto scarso e le strutture igienico-sanitarie praticamente assenti. Le poche disponibili sono male attrezzate e sovraffollate. Ciò causa un aumento di casi di colera e altre malattie trasmesse dall'acqua.

Nel corso dell'anno siamo intervenuti sulla manutenzione delle fonti pubbliche e sulla realizzazione di latrine.

Nel Distretto di Ibo abbiamo **riabilitato 10 latrine scolastiche e costruite 4 in scuole che non ne avevano**. In parallelo, **1.340 studenti** delle scuole di Matemo e di Ibo sono stati coinvolti attivamente nella pittura delle strutture e in attività di sensibilizzazione sul corretto uso delle latrine, sulle buone pratiche igieniche e sui rischi legati al fecalismo all'aperto attraverso giochi ed esibizioni teatrali.

Anche a Mecufi abbiamo costruito **latrine scolastiche – 13 in 4 scuole – oggi utilizzate da 2.676 studenti**. Un'ampia campagna di sensibilizzazione sull'abbandono della pratica di defecazione all'aperto (Community-Led Total Sanitation, CLTS) molto diffusa tra le comunità costiere in Mozambico, ha portato alla costruzione di **2.611 latrine familiari in 19 comunità**. Oikos ha accompagnato le comunità in tutto il processo, dalla sensibilizzazione sul tema fino alla costruzione delle strutture, che però è stata **gestita in totale autonomia dalle famiglie**. Ciascuna ha infatti scelto il tipo di latrina da costruire secondo i mezzi a disposizione e le proprie possibilità economiche, senza alcun tipo di supporto o incentivo. Questo approccio è particolarmente efficace poiché interviene sulla concezione dell'igiene familiare alla radice: la premessa necessaria per un cambio di comportamento concreto e duraturo, e soprattutto replicabile.

Gli interventi nel settore WASH a Ibo e Mecufi sono possibili grazie al sostegno di UNICEF e Global Alliance for Improved Nutrition (GAIN).



## 2020 INDICATORI

**NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE** con servizi di acqua protetti: **9.016** (di cui **8.670** membri delle comunità e **346** tra studenti e insegnanti)

**NUMERO DI LATRINE** costruite e/o autoconstruite: **2.646** (di cui **27** nelle scuole), in uso da parte di **31.602** persone

**NUMERO DI PERSONE SENSIBILIZZATE** su un corretto utilizzo dei servizi igienico-sanitari e di applicazione delle buone pratiche: **38.685** (di cui **13.199** tra studenti e insegnanti)

## 2023 IMPATTO ATTESO

Nei prossimi 5 anni ci aspettiamo che:

Migliorino la presenza di providers efficienti, le capacità degli organi di controllo e gestione e la performance del sistema di distribuzione

Si riducano le perdite nei sistemi di produzione e distribuzione e i costi energetici, migliori l'uso delle acque nei servizi igienico-sanitari

ACQUA

### Progetti in corso nel 2020

|   | Titolo del progetto  | Avvio      | Durata           | Donatore Principale                                | Importo Totale         |
|---|--|------------|------------------|--|------------------------|
| LIBANO  | Risparmio idrico, coltivazione delle colture: sistema di irrigazione telecomandato per affrontare la scarsità d'acqua e promuovere la conservazione delle risorse di acqua dolce disponibili | 1/9/2020   | 36               | EuropeAid  | € 1.233.648            |
| MOZAMBICO   | Risposta all'emergenza WASH - Ciclone Kenneth  | 1/6/2019   | 11               | UNICEF   | € 162.000              |
|   | <b>IBO-WASH</b> – accesso all'acqua potabile e servizi igienici per donne e uomini sull'isola di Ibo colpita dal ciclone Kenneth   | 1/11/2019  | 9                | Global Alliance for Improved Nutrition             | € 251.000 <sup>1</sup> |
|   | Supporto alla comunità di Ibo colpita dal conflitto  | 1/2/2020   | 14               | Small Islands Organisation                         | € 35.060               |
| TANZANIA  | Promozione di sistemi fotovoltaici per le pompe idriche gestite dalle comunità   | 15/2/2017  | 36               | World Bank Group                                   | € 226.333              |
|   | Sviluppo di un modello pilota per coinvolgere il settore privato nell'approvvigionamento idrico rurale   | 11/12/2017 | 28               | World Bank Group                                   | € 64.754               |
|   | Sviluppo del modello "pagamento per risultati" nel settore idrico, Tanzania  | 1/2/2019   | 24               | World Bank Group                                   | € 267.000              |
|   | <b>KISIMA</b> – Rafforzamento del servizio idrico nei distretti di Kieto e Simanjiro, Regione Manyara  | 1/11/2019  | 36               | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | € 1.998.303            |
|   | Migliorare l'utilizzo delle pompe d'acqua a energia solare mediante un progetto innovativo   | 11/5/2020  | 8                | TIB Development Bank Ltd.                          | € 128.000              |
| Sviluppo di linee guida nazionali per l'organizzazione dell'approvvigionamento idrico su base comunitaria | 6/1/2021   | 5          | World Bank Group | € 22.500   |                        |

<sup>1</sup>Capofila: Helvetas. Quota gestita da Istituto Oikos: € 112.500

## COMUNITÀ SOSTENIBILI

### Obiettivo strategico al 2023

**Perseguire un cambio di paradigma che favorisca lo sviluppo di comunità resilienti e dinamiche, capaci cioè di coniugare la protezione della biodiversità con la generazione di reddito e l'innovazione sociale e tecnologica.**

**SDG 1** “Sconfiggere la povertà”

**SDG 2** “Sconfiggere la fame”

**SDG 8** “Lavoro dignitoso e crescita economica”

**SDG 12** “Consumo e produzione responsabili”

**SDG 13** “Lotta contro il cambiamento climatico” dell'Agenda 2030

### Verso una transizione ecologica e giusta

Per una transizione che sia davvero verde occorrono comunità informate e competenti. Orientate a perseguire il benessere collettivo, coniugando protezione ambientale, generazione di redditi, inclusione e innovazione sociale. Per questo Oikos anche nel 2020 si è impegnata, in Italia e all'estero, nel rafforzare le competenze di operatori pubblici e piccoli produttori privati nei settori dell'agricoltura, della pesca, del turismo e nei servizi relativi all'accesso all'acqua e all'energia. E a diffondere una maggiore coscienza e responsabilità ambientale tra i cittadini.

### Agricoltura di piccola scala e nutrizione

La tutela dell'agro-biodiversità e il supporto ai piccoli agricoltori sono due aspetti chiave della strategia di Oikos per il sostegno alle comunità rurali. Nel 2020 abbiamo **formato circa 20 agricoltori in Libano** in tecniche legate alla permacultura, e **distribuito oltre 53.500 piantine** di melograno, sommaco, pino domestico, origano e altre specie di varietà locali a 7 cooperative e 1.040 agricoltori nella Riserva della Biosfera dello Shouf. Abbiamo poi **restaurato 10 ettari di terrazzamenti agricoli abbandonati** con metodi tradizionali, per prevenire l'erosione del suolo. Dopo il restauro e la sigla di accordi con gli agricoltori, che si impegnano al 50% per le spese dei lavori, i terrazzamenti sono stati messi in produzione con varietà locali secondo principi di agricoltura sostenibile, così da aumentare l'agro-biodiversità del territorio. Circa 124 agricoltori, tra cui donne e rifugiati, hanno seguito una **formazione su pratiche legate all'agro-ecologia**, con particolare attenzione alla gestione dell'acqua, e sulla costruzione e manutenzione dei muretti a secco, tipici della zona.

Il nostro impegno è continuato anche in **Mozambico**, dove abbiamo formato circa 100 agricoltori su conservazione e fertilizzazione del suolo, tecniche di base di coltivazione, autoproduzione di pesticidi organici e gestione sostenibile delle acque. Abbiamo promosso la **sicurezza alimentare** e la corretta nutrizione anche attraverso il supporto alla realizzazione di **orti domestici per circa 60 donne vulnerabili** e formato più di 150 persone tra agricoltori e madri sull'uso di ingredienti nutritivi e bilanciati. Il **monitoraggio sullo stato di nutrizione di 64 bambini** ci ha portato ad accompagnare le madri in un percorso di maggiore conoscenza di una dieta più equilibrata, così da supportare i bambini scarsamente nutriti.

### Tutela delle foreste e supporto alle piccole imprese che gestiscono risorse naturali

La conservazione del patrimonio naturale e il contrasto alla deforestazione guidano da sempre l'operato di Oikos. Per tale ragione abbiamo continuato, anche nel 2020, a impegnarci per la realizzazione di foreste comunitarie nello Stato del Rakhine, in Myanmar. Durante l'anno ne sono state create 4: si tratta di **aree forestali direttamente gestite dalle comunità indigene** alle quali viene garantito il diritto di uso per circa 30 anni. Le comunità si impegnano ad applicare regole di utilizzo che disciplinano lo sfruttamento delle risorse. Un'analisi di mercato di prodotti forestali a maggior potenziale faciliterà l'avvio di imprese locali che possano commercializzarli.

Il **turismo** rappresenta un'opportunità di crescita economica per un paese ricchissimo di risorse naturali e culturali come il Myanmar. Ma questo settore è **anche una minaccia**, se non gestito nell'ottica di tutelare il patrimonio ambientale del Paese. Per questo Oikos promuove un **modello di eco-turismo che coinvolga attivamente le comunità locali** nella gestione dei servizi – rafforzandone competenze e conoscenze – e faciliti sinergie con le istituzioni pubbliche. Nel 2020 abbiamo avviato un processo partecipativo per l'elaborazione del “*Kawthaung District Destination Management Plan*” che mira a contribuire allo sviluppo del territorio rafforzando il turismo ecologico e comunitario, per una gestione più sostenibile delle risorse. Nel Parco Nazionale Marino di Lampi è stato invece avviato il cantiere per la ristrutturazione del Centro Visitatori e della foresteria per lo staff del Parco.

Ci siamo concentrati sullo **sviluppo dell'eco-turismo anche in Libano**: 54 persone hanno ricevuto formazione sui temi del turismo naturalistico, promozione e marketing, e si sono conclusi i lavori per la realizzazione dell'Eco-cultural trail che tocca 4 villaggi e i punti chiave della Riserva dello Shouf, tra cui anche alcuni dei terrazzamenti restaurati.

Nel 2020 abbiamo organizzato in Myanmar un **training sulla gestione sostenibile delle risorse marine**. È stata inoltre facilitata, all'interno dei villaggi, la creazione di associazioni che si occupano di gestire risparmi ed erogare piccoli prestiti anche per l'avvio e la gestione delle piccole imprese del territorio.





## Educazione alla sostenibilità e attivazione delle comunità locali

Educare e sensibilizzare sui principali temi ambientali significa, per Oikos, **diffondere una maggiore coscienza e responsabilità ambientale**. E incoraggiare così un cambiamento concreto verso stili di vita più sostenibili. Lo facciamo coinvolgendo diversi attori della società: scuole, cittadini, terzo settore, imprese e istituzioni pubbliche, in Italia e all'estero.

Nel 2020 abbiamo avviato iniziative educative e campagne di sensibilizzazione su molteplici temi. In Italia abbiamo realizzati **laboratori per circa 2000 studenti** di ogni ordine e grado per incoraggiarli a **ridurre il consumo di plastica monouso e di abbigliamento fast fashion**, a basso costo ma a grande impatto ambientale. Su questi temi abbiamo anche formato **118 insegnanti** e realizzato **due kit multimediali** disponibili online per tutte le scuole. Ci siamo rivolti anche al grande pubblico realizzando video, documentari, eventi digitali, mostre, webinar e campagne social, contribuendo a diffondere una maggiore cultura della sostenibilità e del consumo responsabile.

Anche all'estero sono state numerose le attività di educazione alla sostenibilità per studenti e insegnanti: **in Libano 35 insegnanti di 19 scuole** hanno seguito corsi su temi legati ad agricoltura sostenibile e agro-biodiversità. Abbiamo organizzato **2 eco camp per 38 bambini** e alcuni genitori dei quartieri più devastati dall'esplosione nel porto di Beirut il 4 agosto 2020. Tra passeggiate nelle foreste di cedri, sessioni di arteterapia e visite a villaggi storici e aziende agricole, i bambini hanno trascorso qualche giorno in serenità. E così anche i genitori, che hanno potuto contare su un supporto psicologico per affrontare lo shock dell'evento.

In **Myanmar** è stata invece avviata una **campagna di sensibilizzazione sulla conservazione delle risorse marine per 142 studenti e 60 abitanti** dei villaggi nel Parco Nazionale Marino di Lampi, con un'attenzione particolare alla riduzione e gestione dei rifiuti: sono stati creati **4 comitati** per organizzare un sistema di raccolta efficiente secondo le necessità di ciascun villaggio. Ogni comitato ha ricevuto un inceneritore (in numero diverso a seconda della popolazione di ciascun villaggio), reti per separare i rifiuti, bidoni, trolley per la raccolta, guanti.

### Target SDGs a cui Istituto Oikos ha contribuito con le proprie attività

**SDG 1** "Sconfiggere la povertà"

**SDG 2** "Sconfiggere la fame"

Target: 2.1 - 2.4

**SDG 8** "Lavoro dignitoso e crescita economica"

Target: 8.4 - 8.9

**SDG 12** "Consumo e produzione responsabili"

Target: 12.2 - 12.5 - 12.b - 12.6 - 12.8

**SDG 13** "Lotta contro il cambiamento climatico"

Target: 13.3

## 2020 INDICATORI

**NUMERO DI PERSONE FORMATE** al fine di migliorare le loro attività di sussistenza in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei settori agro-alimentare, forestale, pesca, ecoturismo: **1.876** (**644** donne)

**NUMERO DI PICCOLE IMPRESE**, anche a carattere individuale, che beneficiano di processi di capacity building: **61** (di cui **49** gestite da donne)

**NUMERO DI OPERATORI SCOLASTICI** e studenti raggiunti da iniziative educative finalizzate ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e della biodiversità e a promuovere una sana alimentazione e stili di vita sostenibili: **3.851** (**3.641** studenti e **210** operatori scolastici)

**NUMERO DI PERSONE RAGGIUNTE** con attività di sensibilizzazione face to face finalizzate ad aumentare la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e a promuovere stili di vita più sostenibili: **404**

## 2023 IMPATTO ATTESO

Nei prossimi 5 anni ci aspettiamo che, nelle aree di intervento di Istituto Oikos:

Aumenti la percentuale di persone che ha migliorato le proprie condizioni di vita, la propria sicurezza alimentare e l'accesso a cibo nutriente, di qualità e prodotto con tecniche sostenibili

Migliori la capacità di convivere con la natura

Le piccole imprese nei settori agroalimentare e ambientale offrano maggiori opportunità di impiego e contribuiscano a ridurre la proporzione di popolazione al di sotto della soglia di povertà, e a migliorare le condizioni socioeconomiche e ambientali

Aumenti la percentuale di cittadini che adotta comportamenti sostenibili

## COMUNITÀ SOSTENIBILI





**Gli oceani e i mari ricoprono oltre i tre quarti del nostro pianeta** e sono un **patrimonio essenziale** per la vita dell'uomo: influiscono in maniera determinante sul clima, sono fonte di cibo, prosperità economica, benessere sociale e culturale. Ma tutto questo è in pericolo: ogni anno **circa 11 milioni di tonnellate di plastica finiscono nei mari**: l'80% dell'inquinamento marino. Continuando così, **entro il 2050 ci sarà, in peso, più plastica che pesce negli oceani**. Questi rifiuti per i 4/5 entrano in mare sospinti dal vento o trascinati dagli scarichi urbani e dai fiumi. Non importa se si vive in città o in montagna: la plastica, in ogni caso, raggiunge le coste.

**L'Italia è prima in Europa e tra le prime al mondo per consumo di bottiglie di plastica**: 32 milioni di bottiglie di acqua minerale al giorno. Con il progetto *Life Beyond Plastic*, grazie al sostegno dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, **per due anni abbiamo coordinato associazioni, aziende, enti pubblici e privati di 6 regioni italiane** con lo scopo di fronteggiare insieme questa emergenza globale.

Abbiamo puntato sui giovani, protagonisti di un crescente movimento globale, come attori chiave per sollecitare governi e imprese nell'adozione di modelli di produzione e consumo sostenibile: percorsi di sensibilizzazione ambientale per **1.760 studenti in 82 classi**, formazione per **118 docenti**, sviluppo di un **kit didattico multimediale e gratuito** (istituto-oikos.org/mareinclassa) **utilizzato da oltre 1000 insegnanti**.

Una campagna di sensibilizzazione nelle piazze e sul web ha utilizzato **il linguaggio dell'arte** per chiamare all'azione la cittadinanza. Un viaggio in un futuro distopico dove la plastica ha cambiato le nostre vite, con il **docufilm "2050: Cronache Marine"** (istituto-oikos.org/2050-cronachemarine); un grande evento in collaborazione con la rivista **Focus**; un **murales** all'interno dell'Acquario di Genova; una **scultura interattiva** in Piazza XXIV Maggio a Milano; un'**installazione immersiva** al MUSE-Museo delle Scienze di Trento: strumenti e linguaggi diversi per promuovere una rapida **riduzione nel consumo di oggetti di plastica monouso** ci hanno permesso di raggiungere oltre 10.000 persone.

E ancora, momenti di confronto con **enti pubblici e imprese private**, chiamati ad avviare percorsi di riduzione e riuso della plastica nelle proprie strutture e attività. Il progetto si è concluso con due momenti simbolici: l'installazione di un erogatore di acqua potabile presso la Sede del Comando di Polizia Locale di Milano e il lancio di **Deplastificazione**, **convegno digitale con 500 partecipanti e un'unità didattica che conta 800 iscritti**, in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca.

## Progetti in corso nel 2020

|                           | Titolo del progetto   | Avvio      | Durata  | Donatore Principale   | Importo Totale           |
|---------------------------|---|------------|---|---|--------------------------|
| EUROPA                    | Cultura e Peer-learning per l'educazione allo sviluppo: coinvolgere i giovani sugli SDGs relativi al cambiamento climatico, ai diritti dei minori e alla migrazione, con un'attenzione particolare alle questioni relative ai rifugiati | 1/2/2019   | 36  | Unione Europea  | € 3.442.318 <sup>1</sup> |
| ITALIA                    | <b>People have the power</b> – attivarsi contro la disuguaglianza   | 26/3/2018  | 24  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 221.602 <sup>2</sup>   |
|                           | Piano d'azione per rafforzare la sostenibilità economica e gestionale dell'organizzazione e generare cambiamenti misurabili, significativi e su più ampia scala   | 21/12/2018 | 25  | Fondazione Cariplo  | € 121.160                |
|                           | <b>Campo Aperto</b> – Lavorare per la biodiversità  | 7/1/2019   | 36  | Fondazione Cariplo  | € 744.449                |
|                           | <b>PON</b> – Busto Arsizio - Bio-Diversi e Bio-Energici   | 2/5/2019   | 19  | MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca | € 8.400                  |
|                           | <b>Life Beyond Plastic</b> – Mobilitazione giovanile e attivazione di buone pratiche per mitigare l'impatto antropico sull'ambiente e contribuire a ridurre l'inquinamento da plastica nei mari   | 15/5/2019  | 18  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 533.455                |
|                           | <b>Green School</b> – Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile   | 28/5/2019  | 22  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 428.727 <sup>3</sup>   |
|                           | <b>Falconeria</b> , un patrimonio umano vivente   | 20/6/2019  | 24  | Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo       | € 111.000                |
|                           | <b>Cambia MODA!</b> Dalla fast fashion a una filiera del tessile trasparente e sostenibile  | 1/7/2019   | 23  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 646.234 <sup>4</sup>   |
|                           | <b>Meno è Meglio</b> – Un progetto pilota per ridurre il consumo di plastica monouso nei Servizi per l'infanzia del Comune di Milano  | 1/1/2020   | 24  | Fondazione Cariplo  | € 61.840                 |
|                           | <b>Bee the Change</b>   | 1/10/2020  | 7   | Patagonia   | € 9.566                  |
| <b>Children Stand Up!</b> | 1/11/2020   | 24         | German Federal Ministry for the Environment, Nature Conservation and Nuclear Safety (BMU) | € 134.303   |                          |
| MOZAMBICO                 | <b>REDES IBO</b> – Cultura e natura come risorse strategiche per lo sviluppo territoriale, la partecipazione comunitaria e la buona gestione del Distretto di Ibo   | 1/12/2016  | 48  | EuropeAid   | € 1.198.564              |
|                           | Sviluppo rurale e rafforzamento della capacità di resilienza delle comunità nei distretti di Magude, Moamba e Manhiça   | 1/1/2018   | 36  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 2.500.000 <sup>5</sup> |
|                           | <b>PROFILI</b> – Promozione di filiere agricole sostenibili a Gorongosa e Maringuè attraverso il sostegno alle associazioni mozambicane di produttori e produttrici   | 1/6/2018   | 36  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 1.798.900 <sup>6</sup> |
|                           | Raccolta dei dati e baseline relativi ai produttori di caffè nell'isola di Ibo, provincia di Cabo Delgado, Mozambico  | 29/10/2019 | 8   | UNIDO - United Nations Industrial Development Organization        | € 19.188                 |
|                           | Risposta all'emergenza per la popolazione colpita da inondazioni e insicurezza nella provincia di Cabo Delgado  | 14/8/2020  | 3   | FAO   | € 12.885                 |
|                           | Interventi WASH nelle isole Ibo, Quirimba, Quirambo e Matemo a sostegno degli sfollati e delle popolazioni ospitanti vulnerabili  | 1/11/2020  | 5   | UNICEF  | € 295.549                |
| MYANMAR                   | <b>STAR</b> – Strategie innovative per la tutela dell'ambiente e l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo di un turismo ambientale responsabile  | 1/5/2018   | 39  | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo                | € 1.499.910              |
|                           | <b>PROFISH</b> – Promuovere la conservazione marina e la pesca sostenibile nel Parco Nazionale Marino di Lampi, Myanmar   | 1/6/2019   | 37  | Fondazione Ensemble   | € 712.712                |
|                           | Promozione di una gestione integrata e sostenibile delle foreste comunitarie nella regione costiera del Rakhine in Myanmar  | 1/10/2019  | 21  | 8X1000 - Chiesa Evangelica Valdese                                | € 49.330                 |
|                           | Supportare le foreste comunitarie e le piccole imprese forestali in Sud Rakhine   | 1/11/2019  | 7   | UNDP - United Nations Development Programme                       | € 40.570                 |
| TANZANIA                  | Guardiani dei pascoli: imprenditoria per il recupero dei pascoli  | 1/10/2020  | 36  | Darwin Initiative   | € 32.900                 |
|                           | Il futuro della Tanzania: le Donne Maasai   | 10/3/2020  | 21  | Boeri   | € 12.000                 |

<sup>1</sup> Capofila: Municipalità di Colonia. Quota gestita da Istituto Oikos: € 198.231

<sup>2</sup> Capofila: Oxfam. Quota gestita da Istituto Oikos: € 22.937

<sup>3</sup> Capofila: Aspem. Quota gestita da Istituto Oikos: € 40.400

<sup>4</sup> Capofila: Maniteso. Quota gestita da Istituto Oikos: € 149.209

<sup>5</sup> Capofila: Help Code. Quota gestita da Istituto Oikos: € 83.936,80

<sup>6</sup> Capofila: Help Code. Quota gestita da Istituto Oikos: € 54.752

## CLIMA ED ENERGIA

### Obiettivo strategico al 2023

**Favorire la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ai suoi effetti promuovendo iniziative volte alla riduzione delle emissioni di gas serra, incoraggiando la popolazione ad integrare le pratiche tradizionali con tecnologie e approcci innovativi e ad adottare stili di vita più responsabili.**

**SDG 2** "Sconfiggere la fame"

**SDG 6** "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"

**SDG 7** "Energia pulita e accessibile"

**SDG 8** "Lavoro dignitoso e crescita economica"

**SDG 13** "Lotta contro il cambiamento climatico"

**SDG 15** "Vita sulla terra" dell'Agenda 2030.

### Il clima non aspetta

Gli impatti negativi dei cambiamenti climatici sono **una delle principali sfide che dovremo affrontare nei prossimi decenni**. Abbiamo già cominciato, perché l'emergenza climatica non può aspettare. Nel 2020 abbiamo condotto **ricerche e analisi tecniche** in modo da mettere in atto una strategia efficace, focalizzando i nostri interventi sul miglioramento delle pratiche di gestione di suoli, foreste e corsi d'acqua. Con l'obiettivo ultimo di ridurre le emissioni, promuovere l'adattamento degli stili di vita e mitigare i rischi legati ai nuovi contesti climatici.

Per fronteggiare gli effetti di un clima che cambia occorre avere le conoscenze e gli strumenti adeguati. **Ecco le principali azioni** che ci vedranno impegnati nei prossimi anni per favorire la resilienza comunitaria: incentivi all'uso di energie rinnovabili; formazione di tecnici specializzati; supporto alle autorità locali; diffusione di strumentazioni utili ad analizzare i dati ambientali e monitorare i rischi in tempo utile; promozione campagne di sensibilizzazione ambientale; miglioramento della conservazione di habitat dal forte valore ecosistemico come le foreste di mangrovie; realizzazione di interventi pilota per la riduzione dei rischi legati a processi alluvionali. E ancora, supporto tecnico ai piccoli agricoltori locali per introdurre pratiche di coltivazione *climate smart*.

Nel corso dell'anno 2020, in seguito a una formazione specifica, **1.251 agricoltori** tra Tanzania, Libano e Mozambico **hanno adottato tecniche agricole sostenibili e conservative**. Tra queste, irrigazione goccia a goccia, essiccazione di zucche e manghi, costruzione e mantenimento di muretti a secco, valorizzazione dei terrazzamenti agricoli, introduzione di colture locali ad alto valore nutritivo, realizzazione di orti domestici per combattere la malnutrizione, soprattutto infantile.



## 2020 INDICATORI

**SUPERFICIE (ha) IRRIGATA** da infrastrutture idriche riabilite o costruite: **18,13 ha**

**NUMERO DI AGRICOLTORI** che applica almeno una pratica agricola promossa (riduzione consumo idrico, varietà resistenti, consociazioni, rotazioni) negli ultimi due cicli produttivi: **1.251**

## 2023 IMPATTO ATTESO

Nei prossimi 5 anni ci aspettiamo che nelle aree di intervento di Istituto Oikos, si rafforzino la resilienza e la capacità di adattamento della popolazione ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

## CLIMA ED ENERGIA

### Progetti in corso nel 2020

|           | Titolo del progetto   | Avvio      | Durata | Donatore Principale                                | Importo Totale |
|-----------|---|------------|--------|--|----------------|
| MOZAMBICO | <b>ADAPT</b> - Approccio integrato per la definizione di azioni replicabili a supporto di protezione ambientale e resilienza comunitaria in contesti rurali | 1/4/2017   | 38     | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | € 1.737.635    |
|           | Progetto di sostegno abitativo per la popolazione del Distretto di Ibo  | 1/5/2019   | 12     | IOM - International Organization for Migration     | € 276.000      |
|           | Migliorare l'accesso e incrementare il consumo di cibi nutrienti e sicuri per ridurre la malnutrizione nell'isola di Ibo                                    | 1/1/2020   | 14     | GAIN - Global Alliance for Improved Nutrition      | € 227.000      |
|           | Prepararsi al cambiamento climatico e all'uguaglianza nella provincia di Cabo Delgado   | 11/1/2020  | 36     | EuropeAid  | € 750.000      |
| TANZANIA  | Ampliare le mini-reti di energia rinnovabile nello stato del Rakhine meridionale, in Myanmar  | 01/10/2020 | 12     | Ekoenergy  | € 26.874       |
|           | <b>TERRA</b> : Azioni integrate per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici delle comunità pastorali del nord della Tanzania                    | 1/3/2017   | 48     | Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | € 1.160.000    |
|           | <b>EENT</b> - Conservazione dell'ecosistema Tarangire/Steppa Maasai nel Nord della Tanzania   | 1/3/2019   | 17     | USAID  | € 105.000      |
|           | <b>PAIR</b> - Promuovere la responsabilità per aumentare la resilienza della comunità   | 1/7/2020   | 24     | KPMG/DFID  | € 100.000      |
|           | Energia sostenibile per acqua pulita  | 1/10/20    | 9      | NextEnergy   | € 15.000       |

### Target SDGs a cui Istituto Oikos ha contribuito con le proprie attività

**SDG 7** "Energia pulita e accessibile"

Target: 7.1 - 7.2

**SDG 2** "Sconfiggere la fame"

Target: 2.4

**SDG 6** "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"

Target: 6.4

**SDG 13** "Lotta contro il cambiamento climatico"

Target: 13.1 - 13.2 - 13.3

**SDG 15** "Vita sulla terra"

Fenomeni climatici estremi colpiscono in maniera sempre più grave la popolazione del Mozambico: nel Nord del paese, dove lavoriamo, **le piogge sono molto più intense e le inondazioni sempre più frequenti**. Ne è prova più che evidente il Ciclone Kenneth, che il 26 aprile 2019 ha distrutto interi villaggi e provocato danni non solo sul fronte sanitario ma anche produttivo: sono andati **persi più di 55 mila ettari di terreni**, con gravi conseguenze sulla sicurezza alimentare.

In un contesto così precario, adattarsi è indispensabile per sopravvivere. Per 4 anni abbiamo lavorato con 7 comunità di piccoli produttori dei distretti di Metuge e Montepuez (provincia di Cabo Delgado). Insieme abbiamo cercato soluzioni concrete e sostenibili a questi cambiamenti, unendo conoscenze locali alle tecniche scientifiche.

I **367 agricoltori** delle 23 associazioni direttamente coinvolte dal progetto hanno adottato numerose tecniche di agricoltura di conservazione per rispondere al nuovo clima. Tra le principali, l'irrigazione goccia a goccia (tramite l'installazione di due sistemi), la copertura del suolo per aumentarne la fertilità e ridurre l'evaporazione, la consociazione di diverse colture per equilibrare l'uso dei nutrienti, la moltiplicazione di semi per la stagione successiva e l'essiccazione solare.

Lo **scambio di esperienza con l'associazione zambiana COMACO** ha fortemente ispirato gli agricoltori, le autorità e il team di progetto, che insieme hanno applicato alcune tecniche di produzione e conservazione del raccolto appresi durante la visita in Zambia e altri scambi da remoto nel corso del 2020.

Ci siamo poi attivati per migliorare pozzi e dighe artigianali, costruire una barriera anti-salinizzazione e un ponte in un'area facilmente allagabile. È stato inoltre avviato un **programma di studio e mappatura** delle aree fluviali a rischio di inondazione, insieme al Politecnico di Milano, all'Istituto Nazionale di Gestione di Disastri mozambicano e altre istituzioni locali impegnate nella gestione delle risorse idriche. Una **stazione meteorologica** installata nella sede del distretto di Metuge consente oggi di elaborare un bollettino meteorologico per l'agricoltura, diffuso dalle istituzioni locali ai produttori del distretto.

Conoscere le strategie di adattamento per fronteggiare un clima che cambia è fondamentale. A partire dai banchi di scuola: lo abbiamo fatto con un **programma radio di 12 episodi, una piattaforma e-learning e attività di teatro ambientale** per il "Gruppo Amici dell'Ambiente", composto da 208 bambini di 7 scuole primarie. Ciascuno degli istituti coinvolti ha oggi un orto scolastico, realizzato con tecniche di agricoltura di conservazione.

Il progetto ADAPT è sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e da 8X1000 Chiesa Valdese.





Nel corso del 2020 la Provincia di Cabo Delgado (in Mozambico) è stata teatro di **sempre più frequenti attacchi** di gruppi armati legati a jihadisti del sedicente Stato Islamico, che già dall'ottobre 2017 avevano cominciato a colpire la popolazione locale. Le città di Quissanga, Macomia e Mocimboa da Praia e molti altri villaggi della Provincia sono stati bersaglio di episodi molto violenti, generando una grave crisi umanitaria: secondo le Nazioni Unite, **alla fine del 2020 gli sfollati erano più di 670.000** e i morti oltre duemila. Il Distretto di Ibo ha accolto **circa 15.000 rifugiati interni** (*Internally Displaced People, IDP*): la popolazione delle quattro isole è così quasi raddoppiata, da circa 18.000 abitanti (Censimento oikos post ciclone) fino a 33.000 abitanti (Censimento IOM novembre 2020).

In forza della nostra presenza ad Ibo e delle nostre consolidate relazioni sia con la popolazione sia con le istituzioni locali, siamo presto diventati un punto di riferimento per le organizzazioni internazionali attive per l'emergenza umanitaria. La fiducia accordataci dai finanziatori ci ha consentito di **rafforzare la nostra esperienza nel settore dell'emergenza**, nata come nuovo settore per Oikos nel 2018 proprio per rispondere ai bisogni urgenti e imprevedibili delle popolazioni del Mozambico. Ci siamo pertanto subito attivati con una serie di attività e iniziative per rispondere ai bisogni della nuova popolazione di rifugiati.



## Distribuzione di 100 kit di costruzione

per famiglie vulnerabili rifugiate sull'isola di Matemo, senza un riparo sicuro per la stagione delle piogge. Il materiale da costruzione e i tetti in lamiera forniti hanno garantito un riparo a 700 persone



## Costruzione di 5 sale

3 nell'isola di Matemo, 1 a Ibo e 1 a Quirimba - per un progetto di appoggio psicologico delle famiglie rifugiate



## Distribuzione di 250 kit alimentari

per famiglie vulnerabili sfollate nel Distretto di Ibo



## Distribuzione di sementi

(pomodoro, cetriolo, melanzana, peperoncino, cipolla) per la coltivazione e di kit di strumenti per l'agricoltura a beneficio di 2.000 agricoltori rifugiatisi nel Distretto di Ibo



## Supporto alla ricostruzione di 35 forni della comunità ospite

distrutti dal ciclone Kenneth, per favorire un aumento della produzione di pane, a fronte di un aumento della richiesta

Il programma di Oikos per rispondere all'emergenza umanitaria è possibile grazie a diversi sostenitori internazionali: IOM per gli interventi shelter; SMILO e FAO per il settore agricoltura; EuropeAid per la riabilitazione dei forni e la fornitura di cibo.



## AREE DI RECENTE ATTIVAZIONE

Mai come quest'anno abbiamo imparato che gli scenari ambientali, sociali ed economici sono in continuo cambiamento. Per rispondere alle nuove necessità, intendiamo mettere a sistema le nostre competenze per far fronte al meglio ad alcune priorità emergenti, sulle quali intendiamo approfondire il nostro impegno.

### TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE AREE URBANE E PERI-URBANE

Più della metà della popolazione vive nelle città e questa percentuale raggiungerà i due terzi entro il 2050. Il processo di urbanizzazione sta crescendo rapidamente soprattutto nei paesi del Sud del mondo.

Contestualmente, nell'ambito delle città, cresce il divario tra le persone che hanno accesso al benessere, alla formazione, alla cultura e a una buona qualità della vita e le persone che ne sono escluse. Anche il futuro sviluppo delle città non potrà prescindere dalla transizione ambientale. Oikos intende concentrare le proprie azioni sul **monitoraggio** dello stato di conservazione delle aree verdi e presenza di fauna selvatica in urbane e peri-urbane; sul **coinvolgimento attivo** della cittadinanza e delle scuole nella conservazione e gestione del verde urbano e della biodiversità, anche attraverso iniziative di **citizen science**.

### RISPOSTE ALL'EMERGENZA CLIMATICA IN CONTESTI COSTIERI

Le fasce costiere e gli estuari fluviali sono tra le aree più vulnerabili a molti degli effetti del cambiamento climatico, come l'innalzamento del livello del mare, i cambiamenti nell'andamento e intensità delle precipitazioni e l'acidificazione degli oceani. Tali fenomeni hanno grossi impatti sulle comunità che abitano questi territori: circa il 40% della popolazione mondiale vive a meno di 100 chilometri dal mare. Per fronteggiare questa emergenza, ci impegneremo nell'identificazione e **studio di aree vulnerabili, realizzazione di interventi infrastrutturali, rafforzamento delle capacità di stakeholder locali** nella pianificazione di interventi.

**Oikos intende concentrare le proprie azioni su alcune priorità emergenti: monitoraggi ambientali in ambito urbano, coinvolgimento attivo della cittadinanza, interventi infrastrutturali in contesti costieri.**

## I NOSTRI PRINCIPALI SOSTENITORI NEL 2020

Tutto quello che facciamo è possibile grazie a donatori nazionali e internazionali che hanno creduto e continuano a credere in noi.

**Organizzazioni internazionali** IOM, UNICEF, Unione Europea, United Nations Development Programme (UNDP), UN-Habitat, World Bank Group

**Enti pubblici** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Comune di Milano, Provincia di Varese, Regione Lombardia, 8xmille – IRPEF

**Enti privati** Charity and Defence of Nature Foundation, Chiesa Evangelica Valdese, Ekoenergy – Finlandia, Fondazione A2A, Fondazione Cariplo, Fondazione Ensemble – Francia, Fondazione Segré – Svizzera, Keidanren Nature Conservation Fund – Giappone, Mohamed bin Zayed – Emirati Arabi Uniti, MUSLIM Hands – Regno Unito, NextEnergy Foundation, Regno Unito, Stiftung Drittes Millennium – Svizzera, The Nature Conservancy – USA, WAMI srl – Italia.



## BILANCIO DI ESERCIZIO

### STATO PATRIMONIALE

|                      | ATTIVO  | 2018                 | 2019                | 2020                |
|----------------------|---|----------------------|---------------------|---------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI     | Immobilizzazioni materiali                                  | 70.068,00            | 54.408,00           | 64.497,00           |
|                      | Immobilizzazioni Finanziarie (partecipazioni)               | 75.000,00            | 75.000,00           | 75.000,00           |
|                      | Immobilizzazioni Finanziarie (altri titoli)                 | 150.000,00           | 150.000,00          | 150.000,00          |
|                      | <b>Totale immobilizzazioni</b>                              | <b>295.068,00</b>    | <b>279.408,00</b>   | <b>289.497,00</b>   |
| ATTIVO CIRCOLANTE    | Crediti   | 25.702,00            | 26.554,00           | 12.236,00           |
|                      | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 6.306.072,00         | 3.916.855,00        | 5.831.310,00        |
|                      | Disponibilità liquide                                       | 2.866.737,00         | 2.770.207,00        | 2.843.196,00        |
|                      | Attività finanziarie non immobilizzate (Altri titoli)       | 1.350.000,00         | 860.000,00          | 860.000,00          |
|                      | <b>Totale attivo circolante</b>                             | <b>10.548.511,00</b> | <b>7.573.616,00</b> | <b>9.546.742,00</b> |
|                      | Ratei e risconti attivi                                     | 46.805,00            | 90.300,00           | 100.708,00          |
| <b>TOTALE ATTIVO</b> | <b>10.890.384,00</b>  | <b>7.943.324,00</b>  | <b>9.936.947,00</b> |                     |

|                       | PASSIVO                  | 2018                | 2019                | 2020         |
|-----------------------|--------------------------|---------------------|---------------------|--------------|
|                       | Fondi patrimoniali       | 867.263,00          | 877.957,00          | 834.632,00   |
|                       | Fondo TFR                | 106.751,00          | 136.945,00          | 157.905,00   |
|                       | Debiti                   | 9.681.664,00        | 6.779.011,00        | 8.800.148,00 |
|                       | Ratei e risconti passivi | 234.706,00          | 149.411,00          | 144.262,00   |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>10.890.384,00</b>     | <b>7.943.324,00</b> | <b>9.936.947,00</b> |              |

### CONTO ECONOMICO

|                                      | PROVENTI   | 2018                | 2019                | 2020         |
|--------------------------------------|--|---------------------|---------------------|--------------|
|                                      | Proventi per progetti istituzionali da Enti Privati  | 2.335.832,67        | 1.927.408,75        | 1.249.511,00 |
|                                      | Proventi per progetti istituzionali da Enti Pubblici | 3.196.534,54        | 3.113.558,00        | 2.953.474,00 |
|                                      | Proventi da raccolta fondi da individui              | 4.725,60            | 32.442,00           | 19.022,00    |
|                                      | Contributo 5 per mille                               | 10.179,91           | 5.643,00            | 7.585,00     |
|                                      | Altri proventi                                       | 34.680,67           | 63.353,25           | 74.299,00    |
| <b>Totale proventi istituzionali</b> | <b>5.581.953,39</b>                                  | <b>5.142.405,00</b> | <b>4.303.891,00</b> |              |
|                                      | Proventi da attività accessorie                      | 279.247,00          | 220.061,00          | 184.024,00   |
| <b>TOTALE PROVENTI</b>               | <b>5.861.200,39</b>                                  | <b>5.362.466,00</b> | <b>4.487.915,00</b> |              |

|                     | ONERI                                  | 2018                | 2019                | 2020         |
|---------------------|--|---------------------|---------------------|--------------|
|                     | Oneri attività istituzionali           | 5.458.935,00        | 4.952.200,00        | 4.289.833,00 |
|                     | Oneri promozionali e di raccolta fondi |                     | 126.948,00          | 694,00       |
|                     | Oneri attività accessorie              | 277.395,00          | 223.492,00          | 185.966,00   |
|                     | Oneri finanziari e patrimoniali        | 47.505,00           | 30.619,00           | 30.158,00    |
|                     | Ammortamenti                           | 22.066,00           | 18.518,00           | 24.587,00    |
| <b>TOTALE ONERI</b> | <b>5.805.901,00</b>                    | <b>5.351.777,00</b> | <b>4.531.238,00</b> |              |

|                          |                       |                     |                     |            |
|--------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|------------|
|                          | Avanzo dell'esercizio | 55.300,00           | 10.689,00           | -43.323,00 |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b> | <b>5.861.201,00</b>   | <b>5.362.466,00</b> | <b>4.487.915,00</b> |            |

# 06

Per il 2021 Oikos si è posta obiettivi concreti, in linea con attività avviate nel 2019 e nel 2020, in parte posticipate a causa della pandemia. Nello specifico intendiamo:



Rendere più efficiente il sistema di monitoraggio e valutazione e di accountability, al fine di verificare il progresso verso il raggiungimento dei nostri obiettivi strategici e il contributo del nostro operato ai Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030. Saranno riesaminati i target dell'organizzazione e compilato un Piano operativo annuale con indicatori di output, outcome e impatto che servirà da guida per l'operato di tutte le Aree Operative di Oikos.



Continuare a lavorare nell'adeguamento del proprio sistema di procedure, nel rafforzamento dei flussi comunicativi tra Aree, Unità e sedi in Italia e all'estero, nel potenziamento degli strumenti di selezione e formazione del personale, anche per rendere coerente e omogenea l'azione delle diverse sedi di Oikos. Verranno rafforzati anche il sistema di Audit interno e l'organizzazione delle sedi regionali in Italia.



Rafforzare, ampliare e qualificare l'attuale sistema di partenariati e accreditamenti per incrementare le relazioni con le grandi realtà della cooperazione internazionale, della conservazione e della ricerca in campo ambientale. Definire inoltre criteri di valutazione ex ante e in itinere dei partenariati. Particolare attenzione sarà posta a partenariati e accreditamenti nei settori della lotta al cambiamento climatico e degli interventi umanitari in contesti di emergenza.



Dare maggiore impulso alle attività in Italia, per mettere a frutto le esperienze acquisite a livello internazionale e contribuire ad affrontare le emergenti difficoltà ambientali, economiche e sociali del nostro Paese.



Rafforzare le relazioni con le aziende, interlocutori e attori fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile delle comunità.

In termini di settori di intervento ci impegneremo nel tutelare la biodiversità nelle città, anche attraverso la costruzione di nuovi legami tra cultura urbana, peri-urbana e rurale; nell'offrire e sperimentare risposte concrete all'emergenza climatica, soprattutto in ambienti costieri; nel reinventare strumenti per rendere più dignitosa e sostenibile l'agricoltura di piccola scala. Con un obiettivo: che le fasce più deboli, soprattutto le donne e i giovani, nostri interlocutori e beneficiari privilegiati, divengano sempre più gli attori chiave per promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità.

## AZIENDE

### FARE IMPRESA SOSTENENDO UNA CAUSA SOCIALE

Le **aziende** rappresentano per Istituto Oikos importanti interlocutori e attori **fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile delle comunità.**

**Sostenere una causa sociale è un'opportunità per fare impresa:** rafforza la reputazione aziendale, aumenta la riconoscibilità dell'azienda sul mercato e consolida la relazione con i propri interlocutori. Lo scorso anno, insieme a **WAMI S.r.l.**, Benefit Corporation italiana, abbiamo avviato una collaborazione per garantire l'accesso all'acqua potabile al villaggio di Londerkes nella regione Manyara, una delle zone più povere della Tanzania.

WAMI S.r.l. sostiene con la propria attività commerciale una missione sociale: garantire a tutti uguale accesso alle risorse idriche. Con ogni bottiglia venduta qui in Italia supporta progetti idrici in comunità bisognose.

Nel villaggio di Londerkes, prima del nostro intervento, la popolazione si approvvigionava da una sorgente stagionale, insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'intera popolazione. Nel 2020 **abbiamo perforato e attrezzato**, con rubinetti e serbatoio, **un nuovo pozzo alimentato da una pompa solare**. Grazie a questo intervento **700 abitanti** dei sotto-villaggi di Njia Panda e Armangwai e **340 bambini** che frequentano la scuola primaria a Londrekes possono contare oggi su **acqua pulita, tutti i giorni.**

**IN QUESTI ANNI ALTRE AZIENDE HANNO DATO FIDUCIA ALLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE AIUTANDOCI A REALIZZARE INTERVENTI CONCRETI IN ITALIA E PROGETTI PER LE COMUNITÀ NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO. A LORO VA LA NOSTRA RICONOSCENZA PER AVER CREDUTO IN NOI E NELLA NOSTRA MISSIONE.**

Un grazie speciale ai volontari che hanno dedicato un pezzetto del loro percorso a Istituto Oikos. E anche a tutte le persone che nel prossimo anno si uniranno a noi, per garantire un futuro più sostenibile per tutti.

## VOLONTARI

### DONARE IL PROPRIO TEMPO PER PROTEGGERE LA NATURA

Uno dei pilastri della nostra mission è la **diffusione di buone pratiche** tramite attività di educazione alla cittadinanza globale e campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.

Per portare avanti questo impegno, **il contributo dei volontari qui in Italia è fondamentale**: diffondono le nostre iniziative o ci supportano nell'organizzazione di eventi di piazza in cui promuoviamo le nostre petizioni.

Istituto Oikos inoltre partecipa da anni al **Servizio Civile Universale** che dà ai giovani l'opportunità di collaborare per un anno con gli enti del terzo settore. Il nostro impegno è rendere questi giovani consapevoli del proprio ruolo nella società, dando loro l'occasione di avvicinarsi al mondo della cooperazione internazionale e della tutela ambientale.

Un **grazie speciale** quindi ai volontari che hanno dedicato un pezzetto del loro percorso a Istituto Oikos. E anche a tutte le persone che nel prossimo anno si uniranno a noi, per garantire un futuro più sostenibile per tutti.



# Senza Natura non c'è futuro: proteggiamola insieme!

Entra a far parte della nostra comunità attraverso la donazione annuale.  
Ti invieremo a casa la card "Io proteggo la natura". Puoi fare la tua donazione con:

## CONTO CORRENTE POSTALE

n° 61923629 intestato a Istituto Oikos Onlus

## BONIFICO BANCARIO

IBAN IT80R0569601602000006906X78 intestato a Istituto Oikos Onlus

## CARTA DI CREDITO / PAYPAL

sul sito [www.istituto-oikos.org](http://www.istituto-oikos.org) o telefonando al numero 02 21597581

***Donare ti fa bene: tutte le donazioni  
a Istituto Oikos sono fiscalmente deducibili!***

Ricordati di inserire nome, cognome e indirizzo email nello spazio riservato alla causale.



## **DONA IL TUO 5x1000 A ISTITUTO OIKOS**

Puoi decidere di destinare il 5x1000 del tuo reddito – che altrimenti rimarrebbe nelle casse dello Stato – ai nostri progetti in Italia e nel mondo: firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative* nella Certificazione Unica e scrivi il codice fiscale di Istituto Oikos 97182800157.

Puoi scegliere di devolvere il 5x1000 a Istituto Oikos anche se non compili la dichiarazione dei redditi:

> compila l'ultima pagina della Certificazione Unica insieme ai tuoi dati anagrafici:

nome, cognome e codice fiscale

> firma nel riquadro *Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative*

> inserisci il modulo in busta chiusa e scrivi sulla busta Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF insieme ai tuoi dati: nome, cognome e codice fiscale

> consegna la busta allo sportello di un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente),

in banca, al CAF o al tuo commercialista.

**Puoi contattarci al numero 02 21597581**

**o scriverci a [sostenitori@istituto-oikos.org](mailto:sostenitori@istituto-oikos.org)**

**Istituto Oikos Onlus**

Via Crescenzago 1 20134 Milano — Italy

Tel +39 02 21597581

Fax +39 02 21598963

[info@istituto-oikos.org](mailto:info@istituto-oikos.org)

[www.istituto-oikos.org](http://www.istituto-oikos.org)

